

Serchio

Presidente e Sindaco di Coreglia Antelminelli

Sindaci:

Patrizio Andreuccetti (Borgo a Mozzano)

Andrea Bonfanti (Pescaglia)

Garante informazione e partecipazione

Dott. Marco Conti

Responsabile di Ufficio di Piano e **Progettista** 

Responsabile del Procedimento

Gruppo di Lavoro

Arch. Silvia Pieroni

*Ing. Francesca Quilici* 

Collaboratori

Dott. Biol. Antonella Grazzini - Valutazione

Comuni di:

Barga

Borgo a Mozzano

Coreglia Antelminelli

Pescaglia



Operativo Intercomunale

Valutazione Ambientale Strategica

Allegato 1\_ Valutazione preliminare effetti ambientali delle azioni di Piano

Luglio 2021

#### Sommario

Premessa	2
1 – Risorse naturali: A. Suolo e sottosuolo – B. Acqua – C. Aria	2
2 – D. Inquinamento fisico - E. Rifiuti	
3 - F. Energia e clima	
4 - Aree di particolare valore ambientale e paesaggistico: G. Ecosistemi e biodiversità – H. Paesaggio e beni culturali	17
5 - I. Qualità della vita, benessere e salute umana	22
6 - L. Socio economia	28

#### Premessa

La norma relativa alla valutazione ambientale strategica (D.Lgs 152/06 e L.R. 10/2010 e s.m.i.) precisa che nel documento preliminare sono da evidenziare gli effetti significativi derivanti dall'attuazione del piano/programma. Tale analisi costituisce riferimento anche per il documento di avvio ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014.

Nelle seguenti matrici sono stati valutati gli effetti determinati dalle azioni del piano Operativo Intercomunale in relazione agli obiettivi di sostenibilità scaturiti dalle prime analisi effettuate nell'ambito del documento preliminare VAS.

Data la natura preliminare dei dati non si tratta di una valutazione in termini di impatti o di pressioni ma della verifica della capacità, per gli obiettivi e le conseguenti azioni di piano, di perseguire gli obiettivi di sostenibilità.

#### Legenda

<u>©</u>	L'obiettivo/azione di Piano persegue l'obiettivo di sostenibilità individuato per la matrice /risorsa
<u> </u>	L'obiettivo/azione di Piano potenzialmente non persegue l'obiettivo di sostenibilità individuato per la matrice/ risorsa
8	L'obiettivo/azione di Piano non persegue l'obiettivo di sostenibilità individuato per la matrice/risorsa

# 1 – Risorse naturali: A. Suolo e sottosuolo – B. Acqua – C. Aria

			A. SUOLO		20		В.	ACQUA		C. ARIA	
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	A.1 - Ridurre il consumo del suolo	A.2 - Prevenzione dei fenomeni di dissesto (rischi geologico e idraulico), deterioramento e contaminazione dei suoli	A.3 - Salvaguardia delle emergenze geologiche e geomorfologiche di interesse	B.1 - Tutela quantitativa e qualitativa delle acque superficiali e sotterranee	B.2 - Tutela e promozione dell'uso razionale delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili	B.3 - Salvaguardia degli ecosistemi fluviali, della qualità morfologica dei corsi d'acqua	B.4 - Prevenzione dei fenomeni di dissesto (rischi geologico e idraulico)	C.1 - Miglioramento della qualità dell'aria	C.2 - Mitigare gli effetti prodotti dalle emissioni in atmosfera (anche climalteranti)
		Messa in sicurezza dal rischio idraulico -						•			
	<b>A.1</b> Prevenire i dissesti idrogeologici del territorio	geomorfologico e sismico  Disciplinare l'adeguamento e realizzazione di strutture ed opere a difesa dell'assetto idrogeologico del territorio con tecniche e materiali riconducibili ai principi dell'ingegneria naturalistica e mantenere in efficienza il sistema di regimazione idraulico-agraria									
		Definizione di norme per il recupero, il riuso e la trasformazione del patrimonio insediativo diffuso finalizzate a salvaguardare la permanenza della popolazione e conseguentemente il presidio sul territorio									
		Disposizioni specifiche per il miglioramento della compatibilità ambientale - idrogeologica e paesaggistica dell'attività estrattiva e dei piani di ripristino									
		Definizione di una disciplina urbanistico – edilizia per gli insediamenti consolidati e previsioni volte alla tutela e protezione ambientale degli alvei, delle aree golenali e di naturale esondazione evitando l'avanzamento degli insediamenti verso i corsi d'acqua									
A - Tutela dell'integrità fisica e ambientale del territorio	<b>A.2</b> Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità	Definizione di una disciplina che persegua: - la tutela degli ecosistemi - la qualificazione dei rapporti fra il sistema antropico ed il contesto naturale - la salvaguardia e la gestione del patrimonio naturalistico									
		Attuare i <i>progetti di area</i> che assumono valore di progetti di paesaggio anche ai fini della salvaguardia e valorizzazione naturalistica									
		Definire una specifica disciplina a tutela delle reti di connettività ecologica e degli elementi costituenti  Disciplina mirata al risparmio idrico e alla									
		salvaguardia delle riserve idriche Individuare misure per aumentare l'efficienza energetica degli edifici anche attraverso forme di incentivazione e soluzioni tecniche per									
	<b>A.3</b> Promuovere un	massimizzare la resa di impianti di produzione da FER  Disciplina mirata alla riduzione delle emissioni									
ri n q	risorse naturali e il miglioramento della qualità degli ecosistemi	inquinanti e climalteranti  Privilegiare il recupero, il riuso e la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e dei suoli già trasformati rispetto al consumo e all'impermeabilizzazione di nuovo suolo									
		Potenziamento dei servizi eco-sistemici offerti dagli ambienti naturali  La localizzazione delle trasformazioni e degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente devono garantire l'integrazione tra									
		ambiente, salute e qualità della vita									

				A. SUOI	0		D	ACQUA		C	ARIA
					<u>.0                                    </u>			B.3 -		C.	ANIA
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	A.1 - Ridurre il consumo del suolo	A.2 - Prevenzione dei fenomeni di dissesto (rischi geologico e idraulico), deterioramento e contaminazione dei suoli	A.3 - Salvaguardia delle emergenze geologiche e geomorfologiche di interesse	B.1 - Tutela quantitativa e qualitativa delle acque superficiali e sotterranee	B.2 - Tutela e promozione dell'uso razionale delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili	Salvaguardia degli ecosistemi fluviali, della qualità morfologica dei corsi d'acqua	B.4 - Prevenzione dei fenomeni di dissesto (rischi geologico e idraulico)	C.1 - Miglioramento della qualità dell'aria	C.2 - Mitigare gli effetti prodotti dalle emissioni in atmosfera (anche climalteranti)
	A.4 Abbattimento dei fattori di inquinamento (acustico, atmosferico, elettromagnetico etc.)	Subordinare all'acquisizione e valutazione di idonea Verifica di Impatto Sanitario (VIS) le trasformazioni urbanistico - edilizie ritenute di particolare impatto ambientale  Delocalizzazione delle attività ubicate in sede impropria o non compatibili con le specifiche caratteristiche degli ambiti territoriali interessati  Individuazione di soluzioni compatibili con le attività e il paesaggio circostante e il risanamento delle situazioni di degrado ambientale ed antropico  Revisione e adeguamento Piani Comunali Classificazione Acustica (e integrazione della disciplina con la pianificazione urbanistica)  Estendere all'intero territorio le misure del Piano di Azione Comunale d'Area 2017-2019 dei comuni di Bagni di Lucca e Borgo a Mozzano ai fini di una più corretta valutazione di eventuali effetti sinergici/cumulativi  Definizione degli interventi di riorganizzazione e razionalizzazione del traffico e conseguenti scelte localizzative delle funzioni  Condizionare l'insediamento di alcune tipologie di attività agli esiti di studi sul traffico indotto con									
<b>B</b> - Salvaguardia dell'identità storico - culturale - paesaggistica del territorio	B.1 Valorizzazione e recupero degli edifici di valore storico testimoniale e dell'intero sistema insediativo di antica formazione	particolare attenzione agli effetti cumulativi  Definizione di specifiche norme di tutela, valorizzazione e conservazione dei caratteri morfo-tipologici, tradizionali e materici negli interventi di recupero/restauro del patrimonio storico-culturale anche in ottemperanza ai disposti del D.Lgs.42/04  Schedatura del patrimonio edilizio di antica formazione e di quello che ha assunto un valore tipologico, architettonico e testimoniale, ai fini della definizione di un sistema normativo particolareggiato teso alla valorizzazione e conservazione degli edifici e delle loro pertinenze  Migliorare, recuperare e mantenere gli antichi tracciati stradali e le sistemazioni agricole tradizionali compatibilmente con l'assetto geomorfologico  Riqualificazione dei nuclei antichi, con interventi di recupero edilizio e urbano estesi agli spazi di relazione sociale, quali le vie e le aie, i giardini e gli orti  Favorire il riuso degli edifici attraverso interventi di recupero che ne innalzino la qualità ambientale ed architettonica nel rispetto dei caratteri tipologici - tradizionali  Integrazione di servizi e spazi pubblici al fine di favorire il consolidamento delle funzioni di aggregazione e coesione sociale (es. botteghe di prossimità)  Realizzazione di standard (parcheggi, aree a verde pubblico e sportive) per una maggiore qualità urbana e vivibilità									

				A. SUOI	0	B. ACQUA				C. ARIA		
					.U			B.3 -	T	C.	AKIA	
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	A.1 - Ridurre il consumo del suolo	A.2 - Prevenzione dei fenomeni di dissesto (rischi geologico e idraulico), deterioramento e contaminazione dei suoli	A.3 - Salvaguardia delle emergenze geologiche e geomorfologiche di interesse	B.1 - Tutela quantitativa e qualitativa delle acque superficiali e sotterranee	B.2 - Tutela e promozione dell'uso razionale delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili	Salvaguardia degli ecosistemi fluviali, della qualità morfologica dei corsi d'acqua	B.4 - Prevenzione dei fenomeni di dissesto (rischi geologico e idraulico)	C.1 - Miglioramento della qualità dell'aria	C.2 - Mitigare gli effetti prodotti dalle emissioni in atmosfera (anche climalteranti)	
	B.2 Riconoscimento del Sistema del fiume Serchio e dei suoi	Modulare la disciplina delle trasformazioni nel rispetto delle disposizioni del PIT-PPR in merito alla disciplina dei vincoli Individuazione dei "contesti fluviali" di cui al art. 16 comma 3 lettera a) del PIT Riqualificazione degli ambiti fluviali sottoposti a pressione antropica anche delocalizzando di										
	affluenti come principale elemento di connotazione e caratterizzazione paesaggistica	impianti e attività in contrasto con i caratteri del paesaggio fluviale  Definizione di specifiche norme per la valorizzazione e recupero paesaggistico ambientale degli ambienti fluviali e delle aree di										
	B.3 Salvaguardia delle visuali paesaggistiche e dei varchi panoramici	pertinenza fluviale  Garantire la permanenza dei varchi visivi inedificati										
	B.4 Ricognizione e tutela delle aree di vincolo come da indicazioni del PIT con valore di PPR	Tutela, valorizzazione e gestione delle aree boscate al fine del presidio del territorio e riduzione del dissesto idrogeologico  Conservazione degli usi civici, come espressione dei valori e dell'identità delle popolazioni al fine di favorirne la permanenza a presidio del territorio										
	<b>B.5 Salvaguardia</b> del tipico paesaggio rurale	Definire una disciplina idonea a tutelare la conservazione delle antiche trame del paesaggio rurale, con particolare attenzione alle aree terrazzate, nonché delle originarie pratiche colturali, ostacolando l'estensione dell'uso del suolo e di cambiamenti colturali potenzialmente generatori di degrado idrogeologico e/o paesaggistico  Individuare, in relazione alle caratteristiche di presidio ambientale e paesaggistico, le aree agricole di particolare importanza anche a fini storico – documentari per la collocazione nel paesaggio collinare e per le specifiche										
		caratteristiche delle colture  Mantenimento delle radure intrasilvatiche, dei terreni a prato-pascolo e dei terreni a coltivazione estensiva quali elementi di un mosaico paesaggistico eterogeneo										
C - Riqualificazione e valorizzazione delle aree di recente formazione, residenziali	<b>C.1</b> Riqualificazione e valorizzazione delle aree di recente	Consolidamento delle funzioni di aggregazione e coesione sociale  Rinnovamento infrastrutturale e tecnologico degli insediamenti, miglioramento (anche in termini di sicurezza) delle infrastrutture a servizio dei centri abitati con il superamento delle situazioni di criticità per la fluidificazione del traffico veicolare (innesti, intersezioni)										
o produttivo o dello area	edificazione residenziali	Incentivare la realizzazione di opere finalizzate a migliorare le prestazioni energetiche e il complessivo livello di eco-efficienza degli edifici Qualificazione e incremento della dotazione degli standard pubblici (aree a verde, parcheggi, verde di connessione ecologica, percorsi pedonali e ciclabili)										

				A. SUOI	.0		R	ACQUA		ſ	ARIA
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	A.1 - Ridurre il consumo del suolo	A.2 - Prevenzione dei fenomeni di dissesto (rischi geologico e idraulico), deterioramento e contaminazione dei suoli	A.3 - Salvaguardia delle emergenze geologiche e geomorfologiche di interesse	B.1 - Tutela quantitativa e qualitativa delle acque superficiali e sotterranee	B.2 - Tutela e promozione dell'uso razionale delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili	B.3 - Salvaguardia degli ecosistemi fluviali, della qualità morfologica dei corsi d'acqua	B.4 - Prevenzione dei fenomeni di dissesto (rischi geologico e idraulico)	C.1 - Miglioramento della qualità dell'aria	C.2 - Mitigare gli effetti prodotti dalle emissioni in atmosfera (anche climalteranti)
	C.2 Localizzazione e	Attuare interventi volti al recupero delle aree degradate e del patrimonio edilizio esistente anche attraverso il ricorso a interventi di rigenerazione urbana, a misure di perequazione, di compensazione e di mitigazione  Riqualificare, completare e consolidare gli									
	disciplina di proposte di sviluppo e riordino delle aree produttive	insediamenti produttivi nel rispetto dei criteri vigenti in materia di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate									
	ed artigianali puntando su una razionale utilizzazione delle risorse	Valorizzare i distretti produttivi tecnologicamente avanzati, promuovendo la realizzazione di interventi di riorganizzazione e riqualificazione degli stabilimenti per migliorarne la rispondenza alle richieste del mercato nel rispetto del miglioramento della qualità ambientale									
	C.3 Sviluppo e promozione delle attività di commercio di vicinato e di media struttura di vendita nel tessuto urbanizzato, anche	Rafforzare ed integrare i centri commerciali naturali e la rete degli esercizi di vicinato  Assicurare la presenza di esercizi commerciali negli insediamenti e nelle aree marginali/periferiche, per garantire, oltre all'attività commerciale, altri servizi di interesse collettivo per la popolazione insediata  Incentivare forme di commercio ambulante a									
	nei centri minori e nelle aree marginali	servizio della popolazione nelle aree periferiche Tutelare le botteghe storiche e i luoghi tipici del commercio									
	C.4 Migliorare e ricucire contesti urbani periferici attraverso la riqualificazione dei margini del territorio urbanizzato	Definizione una specifica disciplina, secondo le linee guida indicate dal PSI, volta ad individuare gli interventi finalizzati a migliorare e ricucire contesti urbani periferici o dei margini incompiuti del territorio urbanizzato, innalzando la qualità degli spazi pubblici e delle funzioni pubbliche ed arginando le dinamiche di espansione urbana e dispersione insediativa nel territorio rurale									
	C.5 Determinazione potenzialità edificatoria derivanti dal dimensionamento del PSI per le nuove previsioni attuabili con il PO	Definizione e disciplina delle trasformazioni insediative e infrastrutturali			Gli obiettivi di s	ostenibilità devo	no costituire rife	rimento per la dis	ciplina delle tras	formazioni	
	<b>D.1</b> Valorizzazione e promozione della	Favorire la tutela delle tradizionali sistemazioni agricole -colturali									
<b>D</b> - Tutela e	attività agricole in base alle vocazioni colturali e alle diverse situazioni geomorfologiche	Promuovere le attività agricole tradizionali e le filiere di produzione e vendita dei prodotti locali									
valorizzazione del territorio rurale	<b>D.2</b> Valorizzazione e	Individuare una disciplina per il recupero degli edifici esistenti per contrastare fenomeni di abbandono e di degrado									
re pa	recupero del patrimonio edilizio esistente	Favorire la multifunzionalità delle aziende agricole (fattorie didattiche, agricoltura sociale, ecoturismo)  Le trasformazioni nel territorio rurale non devono									
		determinare fenomeni di frammentazione delle									

				A. SUOI	20		B.	ACQUA		C.	ARIA
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	A.1 - Ridurre il consumo del suolo	A.2 - Prevenzione dei fenomeni di dissesto (rischi geologico e idraulico), deterioramento e contaminazione dei suoli	A.3 - Salvaguardia delle emergenze geologiche e geomorfologiche di interesse	B.1 - Tutela quantitativa e qualitativa delle acque superficiali e sotterranee	B.2 - Tutela e promozione dell'uso razionale delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili	B.3 - Salvaguardia degli ecosistemi fluviali, della qualità morfologica dei corsi d'acqua	B.4 - Prevenzione dei fenomeni di dissesto (rischi geologico e idraulico)	C.1 - Miglioramento della qualità dell'aria	C.2 - Mitigare gli effetti prodotti dalle emissioni in atmosfera (anche climalteranti)
		superfici agricole che ne compromettano la funzionalità e la produttività  Disciplinare la possibilità di adeguamento dimensionale e funzionale del patrimonio edilizio esistente tenendo conto del contesto ambientale in cui lo stesso è inserito e della disponibilità di infrastrutture di servizio (viabilità)  Recupero e valorizzazione, anche a fini turistici, degli opifici idraulici, dei manufatti legati alla cultura della castagna e delle attività pastorali  Garantire il presidio del sistema viario periferico									
E - Crescita economica, competitività e innovazione	E.1 Sviluppo, implementazione e riqualificazione dell'offerta turistica mettendo a sistema le attrattività naturalistico- ambientali	Potenziare e valorizzare le attrezzature turistiche e socio-ricreative ai fini dello sviluppo e la qualificazione del turismo sostenibile anche in territorio rurale  Promuovere l'attività turistico ricettiva di albergo diffuso privilegiando interventi di recupero/ristrutturazione degli edifici e delle loro pertinenze e interventi di riqualificazione urbana dei centri storici e dei nuclei abitati periferici  Promuovere norme per la tutela e la valorizzazione delle emergenze storico architettoniche, sia per il loro valore testimoniale-identitario sia ai fini dello sviluppo della cultura dei luoghi (quali edifici religiosi, fortificazioni, borghi murati, viabilità storica)  Potenziare le dotazioni di servizi pubblici e i poli del turismo culturale, la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio e il sistema dell'ospitalità turistica  Favorire il mantenimento, la valorizzazione e l'implementazione delle reti di mobilità lenta quali la rete escursionistica, i cammini, i percorsi ciclabili e le ippovie  Realizzazione di una rete integrata di strutture turistico ricettive diversificate a livello di tipologia e categoria per un offerta territoriale eterogenea  Tutelare e valorizzare le risorse naturali caratterizzanti il paesaggio che costituiscono elementi di grande interesse conservazionistico e di grande attrattiva per il turismo naturalistico, escursionistico ed esperienziale					E' ipotizzabile un incremento della domanda				In relazione alle dimensioni e al ruolo territoriale della struttura
	E.2 Adeguare le dotazioni infrastrutturali necessarie per garantire la competitività, e l'innovazione	Prevedere interventi di adeguamento, razionalizzazione e miglioramento/messa in sicurezza della rete viaria per garantire l'accessibilità e mobilità alle diverse parti del territorio anche migliorando i collegamenti con il fondovalle  Riqualificare le stazioni e le relative aree di pertinenza come punti nodali di un sistema di mobilità integrata e sostenibile, sia a scopo turistico, direzionale sia per attività di servizio alla comunità  Promuovere lo sviluppo delle reti funzionali all'accesso a distanza ai servizi da parte del									

				A. SUOI	0		D	ACQUA		<u> </u>	ARIA
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	A.1 - Ridurre il consumo del suolo	A.2 - Prevenzione dei fenomeni di dissesto (rischi geologico e idraulico), deterioramento e contaminazione dei suoli	A.3 - Salvaguardia delle emergenze geologiche e geomorfologiche di interesse	B.1 - Tutela quantitativa e qualitativa delle acque superficiali e sotterranee	B.2 - Tutela e promozione dell'uso razionale delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili	B.3 - Salvaguardia degli ecosistemi fluviali, della qualità morfologica dei corsi d'acqua	B.4 - Prevenzione dei fenomeni di dissesto (rischi geologico e idraulico)	C.1 - Miglioramento della qualità dell'aria	C.2 - Mitigare gli effetti prodotti dalle emissioni in atmosfera (anche climalteranti)
		cittadino e delle imprese (telemedicina, telelavoro, assistenza domiciliare, formazione a distanza, smart working)  Potenziamento e riqualificazione degli scali merci esistenti o/e sottoutilizzati e delle pertinenze ferroviarie e della viabilità di accesso per favorire il trasporto su ferro						u ucqua			
		Promuovere l'integrazione di servizi e di attrezzature pubbliche nei centri abitati esistenti periferici al fine di limitare gli spostamenti  Miglioramento e potenziamento dei servizi alla persona e alla famiglia  Prevedere /promuovere interventi finalizzati a innalzare la qualità degli spazi pubblici e delle funzioni pubbliche perseguendo elevati standard funzionali, estetici e paesaggistici									
		Potenziamento della rete dei servizi collettivi, quali servizi sanitari, sociali, educativi anche attraverso la realizzazione di nuove attrezzature sanitarie  Incentivare l'edilizia sociale anche attraverso il					E' ipotizzabile un incremento della domanda				In relazione alle dimensioni e al ruolo territoriale della struttura
	E.3 Promuovere e tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti	recupero del patrimonio edilizio esistente  Promuovere interventi volti al superamento delle barriere architettoniche e migliorare la fruibilità degli spazi collettivi, realizzando un'accessibilità inclusiva  Messa in sicurezza degli edifici pubblici o adibiti a									
		funzioni pubbliche  Promuovere la realizzazione di piste ciclabili e percorsi escursionistici di collegamento con il sistema insediativo collinare-fondovalle per la mobilità lenta, anche seguendo i tracciati storici e i percorsi esistenti e garantendo la permanenza dei varchi visuali e l'accessibilità da e per i corsi d'acqua									
		Prevedere interventi di adeguamento, razionalizzazione e miglioramento/messa in sicurezza dei tracciati della viabilità esistente all'interno dei centri urbani per garantire l'accessibilità alle strutture e ai servizi di riconosciuto interesse pubblico con la contestuale realizzazione di spazi attrezzati a destinazione socio-ricreativa e sportiva									

# 2 – D. Inquinamento fisico - E. Rifiuti

				INQUINAMENTO FISICO		RIFIUTI			
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	D.1 - Ridurre la popolazione esposta a inquinamento acustico	D.2 - Ridurre la popolazione esposta all'inquinamento elettromagnetico e luminoso	D.3 - Ridurre la popolazione esposta alle radiazioni ionizzanti	E.1 - Ridurre la produzione totale dei rifiuti	E.2 - Aumentare la % di rifiuti avviati a raccolta differenziata	E.3 - Potenziamento attrezzature e aree funzionali alla raccolta	
	<b>A.1</b> Prevenire i dissesti idrogeologici del territorio	Messa in sicurezza dal rischio idraulico - geomorfologico e sismico  Disciplinare l'adeguamento e realizzazione di strutture ed opere a difesa dell'assetto idrogeologico del territorio con tecniche e materiali riconducibili ai principi dell'ingegneria naturalistica e mantenere in efficienza il sistema di regimazione idraulico-agraria  Definizione di norme per il recupero, il riuso e la trasformazione del patrimonio insediativo diffuso finalizzate a salvaguardare la permanenza della popolazione e conseguentemente il presidio sul territorio  Disposizioni specifiche per il miglioramento della compatibilità ambientale - idrogeologica e paesaggistica dell'attività estrattiva e dei piani di ripristino  Definizione di una disciplina urbanistico – edilizia per gli insediamenti consolidati e previsioni volte alla tutela e protezione ambientale degli alvei, delle aree golenali e di naturale esondazione evitando l'avanzamento degli insediamenti verso i corsi d'acqua  Definizione di una disciplina che persegua:							
	A.2 Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità	- la tutela degli ecosistemi - la qualificazione dei rapporti fra il sistema antropico ed il contesto naturale - la salvaguardia e la gestione del patrimonio naturalistico  Attuare i progetti di area che assumono valore di progetti di paesaggio anche ai fini della salvaguardia e valorizzazione naturalistica  Definire una specifica disciplina a tutela delle reti di connettività ecologica e degli elementi costituenti							
A - Tutela dell'integrità fisica e ambientale del territorio	A.3 Promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali e il miglioramento della qualità degli ecosistemi	Disciplina mirata al risparmio idrico e alla salvaguardia delle riserve idriche  Individuare misure per aumentare l'efficienza energetica degli edifici anche attraverso forme di incentivazione e soluzioni tecniche per massimizzare la resa di impianti di produzione da FER  Disciplina mirata alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti  Privilegiare il recupero, il riuso e la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e dei suoli già trasformati rispetto al consumo e all'impermeabilizzazione di nuovo suolo  Potenziamento dei servizi eco-sistemici offerti dagli ambienti naturali  La localizzazione delle trasformazioni e degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente devono garantire l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita							
	A.4 Abbattimento dei fattori di inquinamento (acustico, atmosferico, elettromagnetico etc.)	Subordinare all'acquisizione e valutazione di idonea Verifica di Impatto Sanitario (VIS) le trasformazioni urbanistico - edilizie ritenute di particolare impatto ambientale  Delocalizzazione delle attività ubicate in sede impropria o non compatibili con le specifiche caratteristiche degli ambiti territoriali interessati  Individuazione di soluzioni compatibili con le attività e il paesaggio circostante e il risanamento delle situazioni di degrado ambientale ed antropico  Revisione e adeguamento Piani Comunali Classificazione Acustica (e integrazione della disciplina con la pianificazione urbanistica)  Estendere all'intero territorio le misure del Piano di Azione Comunale d'Area 2017-2019 dei comuni di Bagni di Lucca e Borgo a Mozzano ai fini di una più corretta valutazione di eventuali effetti sinergici/cumulativi  Definizione degli interventi di riorganizzazione e razionalizzazione del traffico e conseguenti scelte localizzative delle funzioni  Condizionare l'insediamento di alcune tipologie di attività agli esiti di studi sul traffico indotto con particolare attenzione agli effetti							

				INQUINAMENTO FISICO			RIFIUTI	
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	D.1 - Ridurre la popolazione esposta a inquinamento acustico	D.2 - Ridurre la popolazione esposta all'inquinamento elettromagnetico e luminoso	D.3 - Ridurre la popolazione esposta alle radiazioni ionizzanti	E.1 - Ridurre la produzione totale dei rifiuti	E.2 - Aumentare la % di rifiuti avviati a raccolta differenziata	E.3 - Potenziamento attrezzature e aree funzionali alla raccolta
	B.1 Valorizzazione e recupero degli edifici di valore storico testimoniale e dell'intero sistema insediativo di antica formazione	Definizione di specifiche norme di tutela, valorizzazione e conservazione dei caratteri morfo-tipologici, tradizionali e materici negli interventi di recupero/restauro del patrimonio storico-culturale anche in ottemperanza ai disposti del D.Lgs.42/04  Schedatura del patrimonio edilizio di antica formazione e di quello che ha assunto un valore tipologico, architettonico e testimoniale, ai fini della definizione di un sistema normativo particolareggiato teso alla valorizzazione e conservazione degli edifici e delle loro pertinenze  Migliorare, recuperare e mantenere gli antichi tracciati stradali e le sistemazioni agricole tradizionali compatibilmente con l'assetto geomorfologico  Riqualificazione dei nuclei antichi, con interventi di recupero edilizio e urbano estesi agli spazi di relazione sociale, quali le vie e le aie, i giardini e gli orti  Favorire il riuso degli edifici attraverso interventi di recupero che ne innalzino la qualità ambientale ed architettonica nel rispetto dei caratteri tipologici - tradizionali  Integrazione di servizi e spazi pubblici al fine di favorire il consolidamento delle funzioni di aggregazione e coesione sociale (es. botteghe di prossimità)  Realizzazione di standard (parcheggi, aree a verde pubblico e sportive) per una maggiore qualità urbana e vivibilità  Modulare la disciplina delle trasformazioni nel rispetto delle disposizioni del PIT-PPR in merito alla disciplina dei vincoli						
<b>B</b> - Salvaguardia dell'identità storico - culturale - paesaggistica del territorio	B.2 Riconoscimento del Sistema del fiume Serchio e dei suoi affluenti come principale elemento di connotazione e	Individuazione dei "contesti fluviali" di cui al art. 16 comma 3 lettera a) del PIT  Riqualificazione degli ambiti fluviali sottoposti a pressione antropica anche delocalizzando impianti e attività in contrasto con i caratteri del paesaggio fluviale  Definizione di specifiche norme per la valorizzazione e recupero						
	caratterizzazione paesaggistica  B.3 Salvaguardia delle visuali paesaggistiche e dei varchi panoramici	paesaggistico ambientale degli ambienti fluviali e delle aree di pertinenza fluviale  Garantire la permanenza dei varchi visivi inedificati						
	varchi panoramici <b>B.4</b> Ricognizione e tutela delle aree di vincolo come da indicazioni del PIT con valore di PPR	Tutela, valorizzazione e gestione delle aree boscate al fine del presidio del territorio e riduzione del dissesto idrogeologico  Conservazione degli usi civici, come espressione dei valori e dell'identità delle popolazioni al fine di favorirne la permanenza a presidio del territorio						
	B.5 Salvaguardia del tipico paesaggio rurale	Definire una disciplina idonea a tutelare la conservazione delle antiche trame del paesaggio rurale, con particolare attenzione alle aree terrazzate, nonché delle originarie pratiche colturali, ostacolando l'estensione dell'uso del suolo e di cambiamenti colturali potenzialmente generatori di degrado idrogeologico e/o paesaggistico  Individuare, in relazione alle caratteristiche di presidio ambientale e paesaggistico, le aree agricole di particolare importanza anche a fini storico – documentari per la collocazione nel paesaggio collinare e per le specifiche caratteristiche delle colture						
C -		Mantenimento delle radure intrasilvatiche, dei terreni a prato-pascolo e dei terreni a coltivazione estensiva quali elementi di un mosaico paesaggistico eterogeneo  Consolidamento delle funzioni di aggregazione e coesione sociale						
Riqualificazione e valorizzazione delle aree di recente	<b>C.1</b> Riqualificazione e valorizzazione delle aree di recente	Rinnovamento infrastrutturale e tecnologico degli insediamenti, miglioramento (anche in termini di sicurezza) delle infrastrutture a servizio dei centri abitati con il superamento delle situazioni di criticità per la fluidificazione del traffico veicolare (innesti, intersezioni)						

				INQUINAMENTO FISICO			RIFIUTI	
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	D.1 - Ridurre la popolazione esposta a inquinamento acustico	D.2 - Ridurre la popolazione esposta all'inquinamento elettromagnetico e luminoso	D.3 - Ridurre la popolazione esposta alle radiazioni ionizzanti	E.1 - Ridurre la produzione totale dei rifiuti	E.2 - Aumentare la % di rifiuti avviati a raccolta differenziata	E.3 - Potenziamento attrezzature e aree funzionali alla raccolta
formazione, residenziali e produttive e delle	edificazione residenziali	Incentivare la realizzazione di opere finalizzate a migliorare le prestazioni energetiche e il complessivo livello di eco-efficienza degli edifici						
aree di margine urbano		Qualificazione e incremento della dotazione degli standard pubblici (aree a verde, parcheggi, verde di connessione ecologica, percorsi pedonali e ciclabili)						
		Attuare interventi volti al recupero delle aree degradate e del patrimonio edilizio esistente anche attraverso il ricorso a interventi di rigenerazione urbana, a misure di perequazione, di compensazione e di mitigazione						
	<b>C.2</b> Localizzazione e disciplina di proposte di sviluppo e riordino	Riqualificare, completare e consolidare gli insediamenti produttivi nel rispetto dei criteri vigenti in materia di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate						
	delle aree produttive ed artigianali puntando su una razionale utilizzazione delle risorse	Valorizzare i distretti produttivi tecnologicamente avanzati, promuovendo la realizzazione di interventi di riorganizzazione e riqualificazione degli stabilimenti per migliorarne la rispondenza alle richieste del mercato nel rispetto del miglioramento della qualità ambientale						
	<b>C.3</b> Sviluppo e	Rafforzare ed integrare i centri commerciali naturali e la rete degli esercizi di vicinato						
	c.3 Sviluppo e promozione delle attività di commercio di vicinato e di media struttura di vendita nel tessuto urbanizzato, anche nei centri minori e nelle aree marginali	Assicurare la presenza di esercizi commerciali negli insediamenti e nelle aree marginali/periferiche, per garantire, oltre all'attività commerciale, altri servizi di interesse collettivo per la popolazione insediata						
		Incentivare forme di commercio ambulante a servizio della popolazione nelle aree periferiche						
		Tutelare le botteghe storiche e i luoghi tipici del commercio						
	C.4 Migliorare e ricucire contesti urbani periferici attraverso la riqualificazione dei margini del territorio urbanizzato	Definizione una specifica disciplina, secondo le linee guida indicate dal PSI, volta ad individuare gli interventi finalizzati a migliorare e ricucire contesti urbani periferici o dei margini incompiuti del territorio urbanizzato, innalzando la qualità degli spazi pubblici e delle funzioni pubbliche ed arginando le dinamiche di espansione urbana e dispersione insediativa nel territorio rurale						
	C.5 Determinazione potenzialità edificatoria derivanti dal dimensionamento del PSI per le nuove previsioni attuabili con il PO	Definizione e disciplina delle trasformazioni insediative e infrastrutturali		Gli obiettivi di sostenibilit	à devono costituire rife	rimento per la disciplina o	delle trasformazioni	
	<b>D.1</b> Valorizzazione e promozione della	Favorire la tutela delle tradizionali sistemazioni agricole -colturali						
	attività agricole in base alle vocazioni colturali e alle diverse situazioni geomorfologiche	Promuovere le attività agricole tradizionali e le filiere di produzione e vendita dei prodotti locali						
<b>D</b> - Tutela e valorizzazione del		Individuare una disciplina per il recupero degli edifici esistenti per contrastare fenomeni di abbandono e di degrado						
territorio rurale	<b>D.2</b> Valorizzazione e	Favorire la multifunzionalità delle aziende agricole (fattorie didattiche, agricoltura sociale, ecoturismo)						
	recupero del patrimonio edilizio	Le trasformazioni nel territorio rurale non devono determinare fenomeni di frammentazione delle superfici agricole che ne						
	esistente	compromettano la funzionalità e la produttività  Disciplinare la possibilità di adeguamento dimensionale e funzionale del patrimonio edilizio esistente tenendo conto del contesto ambientale in cui lo stesso è inserito e della disponibilità di infrastrutture di servizio (viabilità)						

				INQUINAMENTO FISICO		RIFIUTI			
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	D.1 - Ridurre la popolazione esposta a inquinamento acustico	D.2 - Ridurre la popolazione esposta all'inquinamento elettromagnetico e luminoso	D.3 - Ridurre la popolazione esposta alle radiazioni ionizzanti	E.1 - Ridurre la produzione totale dei rifiuti	E.2 - Aumentare la % di rifiuti avviati a raccolta differenziata	E.3 - Potenziamento attrezzature e aree funzionali alla raccolta	
		Recupero e valorizzazione, anche a fini turistici, degli opifici idraulici, dei manufatti legati alla cultura della castagna e delle attività pastorali Garantire il presidio del sistema viario periferico							
		Potenziare e valorizzare le attrezzature turistiche e socio-ricreative ai fini dello sviluppo e la qualificazione del turismo sostenibile anche in territorio rurale				E' ipotizzabile un incremento della produzione (anche solo stagionale)			
		Promuovere l'attività turistico ricettiva di albergo diffuso privilegiando interventi di recupero/ristrutturazione degli edifici e delle loro pertinenze e interventi di riqualificazione urbana dei centri storici e dei nuclei abitati periferici				E' ipotizzabile un incremento della produzione (anche solo stagionale)			
	E.1 Sviluppo, implementazione e riqualificazione dell'offerta turistica mettendo a sistema le attrattività naturalistico-	Promuovere norme per la tutela e la valorizzazione delle emergenze storico architettoniche, sia per il loro valore testimoniale-identitario sia ai fini dello sviluppo della cultura dei luoghi (quali edifici religiosi, fortificazioni, borghi murati, viabilità storica)							
		Potenziare le dotazioni di servizi pubblici e i poli del turismo culturale, la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio e il sistema dell'ospitalità turistica							
	ambientali	Favorire il mantenimento, la valorizzazione e l'implementazione delle reti di mobilità lenta quali la rete escursionistica, i cammini, i percorsi ciclabili e le ippovie							
		Realizzazione di una rete integrata di strutture turistico ricettive diversificate a livello di tipologia e categoria per un offerta territoriale eterogenea							
		Tutelare e valorizzare le risorse naturali caratterizzanti il paesaggio che costituiscono elementi di grande interesse conservazionistico e di grande attrattiva per il turismo naturalistico, escursionistico ed esperienziale							
E - Crescita economica,	<b>E.2</b> Adeguare le dotazioni infrastrutturali necessarie per	Prevedere interventi di adeguamento, razionalizzazione e miglioramento/messa in sicurezza della rete viaria per garantire l'accessibilità e mobilità alle diverse parti del territorio anche migliorando i collegamenti con il fondovalle							
competitività e innovazione		Riqualificare le stazioni e le relative aree di pertinenza come punti nodali di un sistema di mobilità integrata e sostenibile, sia a scopo turistico, direzionale sia per attività di servizio alla comunità							
	garantire la competitività, e l'innovazione	Promuovere lo sviluppo delle reti funzionali all'accesso a distanza ai servizi da parte del cittadino e delle imprese (telemedicina, telelavoro, assistenza domiciliare, formazione a distanza, smart working)							
		Potenziamento e riqualificazione degli scali merci esistenti o/e sottoutilizzati e delle pertinenze ferroviarie e della viabilità di accesso per favorire il trasporto su ferro							
		Promuovere l'integrazione di servizi e di attrezzature pubbliche nei centri abitati esistenti periferici al fine di limitare gli spostamenti Miglioramento e potenziamento dei servizi alla persona e alla famiglia							
		Prevedere /promuovere interventi finalizzati a innalzare la qualità degli spazi pubblici e delle funzioni pubbliche perseguendo elevati standard funzionali, estetici e paesaggistici							
	E.3 Promuovere e tutelare elevati	Potenziamento della rete dei servizi collettivi, quali servizi sanitari, sociali, educativi anche attraverso la realizzazione di nuove attrezzature sanitarie							
	standard per qualità della vita dei residenti	Incentivare l'edilizia sociale anche attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente							
		Promuovere interventi volti al superamento delle barriere architettoniche e migliorare la fruibilità degli spazi collettivi, realizzando un'accessibilità inclusiva							
		Messa in sicurezza degli edifici pubblici o adibiti a funzioni pubbliche							
		Promuovere la realizzazione di piste ciclabili e percorsi escursionistici di collegamento con il sistema insediativo collinare-fondovalle per la mobilità lenta, anche seguendo i tracciati storici e i percorsi esistenti e							

				INQUINAMENTO FISICO			RIFIUTI	
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici		D.1 - Ridurre la popolazione esposta a inquinamento acustico	D.2 - Ridurre la popolazione esposta all'inquinamento elettromagnetico e luminoso	D.3 - Ridurre la popolazione esposta alle radiazioni ionizzanti	E.1 - Ridurre la produzione totale dei rifiuti	E.2 - Aumentare la % di rifiuti avviati a raccolta differenziata	E.3 - Potenziamento attrezzature e aree funzionali alla raccolta
		garantendo la permanenza dei varchi visuali e l'accessibilità da e per i						
		corsi d'acqua						
		Prevedere interventi di adeguamento, razionalizzazione e						
		miglioramento/messa in sicurezza dei tracciati della viabilità esistente						
		all'interno dei centri urbani per garantire l'accessibilità alle strutture e						
		ai servizi di riconosciuto interesse pubblico con la contestuale						
		realizzazione di spazi attrezzati a destinazione socio-ricreativa e						
		sportiva						

# 3 - F. Energia e clima

				ENERGIA E CLIMA	
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	F.1 - Contrastare i cambiamenti climatici Ridurre le emissioni di gas serra	F.2 - Contrastare i cambiamenti climatici Ridurre i consumi energetici	F.3 - Contrastare i cambiamenti climatici Aumentare la percentuale di energia proveniente da fonte rinnovabile
	A.1 Prevenire i dissesti idrogeologici del territorio  A.2 Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura	Messa in sicurezza dal rischio idraulico - geomorfologico e sismico  Disciplinare l'adeguamento e realizzazione di strutture ed opere a difesa dell'assetto idrogeologico del territorio con tecniche e materiali riconducibili ai principi dell'ingegneria naturalistica e mantenere in efficienza il sistema di regimazione idraulico-agraria  Definizione di norme per il recupero, il riuso e la trasformazione del patrimonio insediativo diffuso finalizzate a salvaguardare la permanenza della popolazione e conseguentemente il presidio sul territorio  Disposizioni specifiche per il miglioramento della compatibilità ambientale - idrogeologica e paesaggistica dell'attività estrattiva e dei piani di ripristino  Definizione di una disciplina urbanistico – edilizia per gli insediamenti consolidati e previsioni volte alla tutela e protezione ambientale degli alvei, delle aree golenali e di naturale esondazione evitando l'avanzamento degli insediamenti verso i corsi d'acqua  Definizione di una disciplina che persegua:  - la tutela degli ecosistemi  - la qualificazione dei rapporti fra il sistema antropico ed il contesto naturale  - la salvaguardia e la gestione del patrimonio naturalistico			Da considerare la presenza
	e la biodiversità	Attuare i <i>progetti di area</i> che assumono valore di progetti di paesaggio anche ai fini della salvaguardia e valorizzazione naturalistica  Definire una specifica disciplina a tutela delle reti di connettività ecologica e degli elementi costituenti			diffusa di impianti idroelettrici lungo i corsi d'acqua
A - Tutela dell'integrità fisica e ambientale del territorio	A.3 Promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali e il miglioramento della qualità degli	Disciplina mirata al risparmio idrico e alla salvaguardia delle riserve idriche Individuare misure per aumentare l'efficienza energetica degli edifici anche attraverso forme di incentivazione e soluzioni tecniche per massimizzare la resa di impianti di produzione da FER Disciplina mirata alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti Privilegiare il recupero, il riuso e la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e dei suoli già trasformati rispetto al consumo e all'impermeabilizzazione di nuovo suolo			
	ecosistemi	Potenziamento dei servizi eco-sistemici offerti dagli ambienti naturali  La localizzazione delle trasformazioni e degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente devono garantire l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita			
		Subordinare all'acquisizione e valutazione di idonea Verifica di Impatto Sanitario (VIS) le trasformazioni urbanistico - edilizie ritenute di particolare impatto ambientale  Delocalizzazione delle attività ubicate in sede impropria o non compatibili con le specifiche caratteristiche degli ambiti territoriali interessati			
	A.4 Abbattimento dei fattori di inquinamento	Individuazione di soluzioni compatibili con le attività e il paesaggio circostante e il risanamento delle situazioni di degrado ambientale ed antropico			Da considerare la presenza diffusa di impianti idroelettrici lungo i corsi d'acqua
	(acustico, atmosferico, elettromagnetico etc.)	Revisione e adeguamento Piani Comunali Classificazione Acustica (e integrazione della disciplina con la pianificazione urbanistica) Estendere all'intero territorio le misure del Piano di Azione Comunale d'Area 2017-2019 dei comuni di Bagni di Lucca e Borgo a Mozzano ai fini di una più corretta valutazione di eventuali effetti sinergici/cumulativi  Definizione degli interventi di riorganizzazione e razionalizzazione del traffico e conseguenti scelte localizzative delle funzioni Condizionare l'insediamento di alcune tipologie di attività agli esiti di studi sul traffico indotto con particolare attenzione agli effetti cumulativi			inigo i coisi a acqua
		Definizione di specifiche norme di tutela, valorizzazione e conservazione dei caratteri morfo-tipologici, tradizionali e materici negli interventi di recupero/restauro del patrimonio storico-culturale anche in ottemperanza ai disposti del D.Lgs.42/04			

				ENERGIA E CLIMA	
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	F.1 - Contrastare i cambiamenti climatici Ridurre le emissioni di gas serra	F.2 - Contrastare i cambiamenti climatici Ridurre i consumi energetici	F.3 - Contrastare i cambiamenti climatici Aumentare la percentuale di energia proveniente da fonte rinnovabile
	<b>B.1</b> Valorizzazione e recupero degli edifici di valore storico testimoniale e	Schedatura del patrimonio edilizio di antica formazione e di quello che ha assunto un valore tipologico, architettonico e testimoniale, ai fini della definizione di un sistema normativo particolareggiato teso alla valorizzazione e conservazione degli edifici e delle loro pertinenze			
	dell'intero sistema insediativo di antica formazione	Migliorare, recuperare e mantenere gli antichi tracciati stradali e le sistemazioni agricole tradizionali compatibilmente con l'assetto geomorfologico  Riqualificazione dei nuclei antichi, con interventi di recupero edilizio e urbano estesi agli spazi di relazione sociale, quali le vie e le			
	Tormazione	aie, i giardini e gli orti  Favorire il riuso degli edifici attraverso interventi di recupero che ne innalzino la qualità ambientale ed architettonica nel rispetto dei caratteri tipologici - tradizionali			
		Integrazione di servizi e spazi pubblici al fine di favorire il consolidamento delle funzioni di aggregazione e coesione sociale (es. botteghe di prossimità)  Realizzazione di standard (parcheggi, aree a verde pubblico e sportive) per una maggiore qualità urbana e vivibilità			
		Modulare la disciplina delle trasformazioni nel rispetto delle disposizioni del PIT-PPR in merito alla disciplina dei vincoli			Per l'installazione di impianti da FER
<b>B</b> - Salvaguardia	B.2 Riconoscimento del Sistema del fiume Serchio e	Individuazione dei "contesti fluviali" di cui al art. 16 comma 3 lettera a) del PIT			Da considerare la presenza diffusa di impianti idroelettrici lungo i corsi d'acqua
dell'identità storico - culturale - paesaggistica del	dei suoi affluenti come principale elemento di connotazione e	Riqualificazione degli ambiti fluviali sottoposti a pressione antropica anche delocalizzando impianti e attività in contrasto con i caratteri del paesaggio fluviale			Da considerare la presenza diffusa di impianti idroelettrici lungo i corsi d'acqua
territorio	caratterizzazione paesaggistica	Definizione di specifiche norme per la valorizzazione e recupero paesaggistico ambientale degli ambienti fluviali e delle aree di pertinenza fluviale			Da considerare la presenza diffusa di impianti idroelettrici lungo i corsi d'acqua
,	<b>B.3</b> Salvaguardia delle visuali paesaggistiche e dei varchi panoramici	Garantire la permanenza dei varchi visivi inedificati			Per l'installazione di impianti da FER
	<b>B.4</b> Ricognizione e tutela	Tutela, valorizzazione e gestione delle aree boscate al fine del presidio del territorio e riduzione del dissesto idrogeologico			
	delle aree di vincolo come da indicazioni del PIT con valore di PPR	Conservazione degli usi civici, come espressione dei valori e dell'identità delle popolazioni al fine di favorirne la permanenza a presidio del territorio			
		Definire una disciplina idonea a tutelare la conservazione delle antiche trame del paesaggio rurale, con particolare attenzione alle aree terrazzate, nonché delle originarie pratiche colturali, ostacolando l'estensione dell'uso del suolo e di cambiamenti colturali potenzialmente generatori di degrado idrogeologico e/o paesaggistico			
	<b>B.5 Salvaguardia</b> del tipico paesaggio rurale	Individuare, in relazione alle caratteristiche di presidio ambientale e paesaggistico, le aree agricole di particolare importanza anche a fini storico – documentari per la collocazione nel paesaggio collinare e per le specifiche caratteristiche delle colture			
		Mantenimento delle radure intrasilvatiche, dei terreni a prato-pascolo e dei terreni a coltivazione estensiva quali elementi di un mosaico paesaggistico eterogeneo  Consolidamento delle funzioni di aggregazione e coesione sociale			
	<b>C.1</b> Riqualificazione e	Rinnovamento infrastrutturale e tecnologico degli insediamenti, miglioramento (anche in termini di sicurezza) delle infrastrutture a servizio dei centri abitati con il superamento delle situazioni di criticità per la fluidificazione del traffico veicolare (innesti, intersezioni)			
	valorizzazione delle aree di recente edificazione	Incentivare la realizzazione di opere finalizzate a migliorare le prestazioni energetiche e il complessivo livello di eco-efficienza degli edifici			
<b>C</b> - Riqualificazione e	residenziali	Qualificazione e incremento della dotazione degli standard pubblici (aree a verde, parcheggi, verde di connessione ecologica, percorsi pedonali e ciclabili)			
valorizzazione delle		Attuare interventi volti al recupero delle aree degradate e del patrimonio edilizio esistente anche attraverso il ricorso a interventi di rigenerazione urbana, a misure di perequazione, di compensazione e di mitigazione			
aree di recente formazione, residenziali e	C.2 Localizzazione e disciplina di proposte di sviluppo e riordino delle	Riqualificare, completare e consolidare gli insediamenti produttivi nel rispetto dei criteri vigenti in materia di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate			
produttive e delle aree di margine urbano	aree produttive ed artigianali puntando su una razionale utilizzazione delle risorse	Valorizzare i distretti produttivi tecnologicamente avanzati, promuovendo la realizzazione di interventi di riorganizzazione e riqualificazione degli stabilimenti per migliorarne la rispondenza alle richieste del mercato nel rispetto del miglioramento della qualità ambientale			
	<b>C.3</b> Sviluppo e promozione	Rafforzare ed integrare i centri commerciali naturali e la rete degli esercizi di vicinato			
	delle attività di commercio di vicinato e di media struttura di vendita nel	Assicurare la presenza di esercizi commerciali negli insediamenti e nelle aree marginali/periferiche, per garantire, oltre all'attività commerciale, altri servizi di interesse collettivo per la popolazione insediata  Incentivare forme di commercio ambulante a servizio della popolazione nelle aree periferiche			
		Tutelare le botteghe storiche e i luoghi tipici del commercio			

De Tiers of Participant of Contract of Participant of Par					ENERGIA E CLIMA	
Le constantial contraction de la Conference de l'accident de la contraction de l'accident de l'accident de la contraction	Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	cambiamenti climatici Ridurre le emissioni di gas	F.2 - Contrastare i cambiamenti climatici Ridurre i	climatici Aumentare la percentuale di energia proveniente da fonte
C. 1. Xinghour we recasion that the production of the institute of the ins						
Potential difficulties of the control of Potential decidence of the production of the control of Potential decidence of the poten		C.4 Migliorare e ricucire contesti urbani periferici attraverso la riqualificazione dei margini	e ricucire contesti urbani periferici o dei margini incompiuti del territorio urbanizzato, innalzando la qualità degli spazi pubblici e			
promotions della stroid spicole in lasse alle vocarian (obtracia alle vocarian (obtracia) promotion (obtracia promotion) promotion (obtracia) promotion (obtracia promotion) promotion (obtracia) promoti		potenzialità edificatoria derivanti dal dimensionamento del PSI per le nuove previsioni attuabili con il PO		Gli obiettivi di sostenibili		rimento per la disciplina delle
portion for how alle diverses shazoning concentration of the contract of the c			Favorire la tutela delle tradizionali sistemazioni agricole -colturali			
Particle a multification control of protection control of protecti		agricole in base alle vocazioni colturali e alle diverse situazioni				
D. 2 Valorizzazione e recupero del patrimonio gilizio esistente e recupero e del patrimonio gilizio esistente e recupero del patrimonio gilizio esistente va cando conto del contesto della contrato della cont						
D. 2 yolnirozazione e recipere del primonio edizio esistente e recipere del primonio edizio del productivio.  Per Consciri e economico, implementazione e rigiualificazione del disconomico edizione e sistemi e venendo conto del contesso i manierata in cul lo stesso è inseriore della disponibilità di infratrutturar della costagna e delle attività partorali di carini el presidio del sistema viario periferico  Percutare e valorizzare le attivizature fursische e socio-ricreative al fini dello suppo e a qualificazione del traismo sostenibile  Promovere l'attività controlità del adeponibilità di infratrutturar della costagna e delle attività partorali di recupero/ristrutturazione degli edifici e delle promovere della controlità di adepunemento, controlità di adepunemento, anche anni traisticto, degli moniforti di recupero/ristrutturazione degli edifici e delle promovere ristrica del mierituro unicolo, controlità di adepunemento, assistenti di recupero/ristrutturazione degli edifici e delle promovere ristrica del moniforti soni e del mucha abitati periferici di introducioni del moniforti soni in controlità di significatione unicona del controlità del mierituro del mucha del moniforti soni controlità del mierituro di incipata di sirvati pubblici e delle promovere controlità di controlità di significatione del mucha di mierituro di incipata di sirvati pubblici di controlità di sirvati pubblici di servizi pubblici e delle mittari si di introducioni di servizi pubblici e delle mittari si di introducioni di invisi pubblici di sirvati di provizi di materitario del provizi di materitario della disconomi di invisi pubblici di sirvati di incipata						
recupero del patrimonio dilizio esistente elibizo esistente presido del disponibilità di infrastrutturo di servizio di infrastrutturo di servizio delli controli del presido del sistenta viario periferico di previsio del sistenta viario periferico di previsio del sistenta viario periferico di previsio del sistente retristiche e socio-ricrestive al filia dello sviluppo e la qualificazione dell'intrata controli di previsione el previsione del directori del previsione el previsione del directori del previsione el previsi	territorio raraie	D.2 Valorizzazione e				
Recupero e valorizzazione, anchea nin tursistici, degli optifici idraulici, dei mambritti legati alla cultura della castagna e delle attività pastorali Garantire di presidio di sistema viano periferico Petrazione e valorizzazione le di restraziature turistiche e sectioni di circultivi a unici in territorio rurale Petrazione dell'offici di di interritorio rurale Per l'installazione dell'offici tra turistica mente per la tutela e a valorizzazione delle emergenze storio articultati periferio Diregio montazione e riqualificazione dell'offici tra turistica mente per la tutela e alvoltazzazione dell'offici e delle nore peritenzio sia sia fini tello sivilappo della cultura dei luogli (quali dellici religioni, fortulazioni, borghi marrati vabilità storica) Per l'installazione di impianti della rituri di attrattività naturalistico ambientali  E. Crescrita economica, competitività e a trattazione dell'offici religioni, fortulazione dello religioni dell'intervano culturale, le vittorio di attrattività naturalistico ambientali  E. Z. Adeguare le distrativi intervano intervano intrastrutturatali necessarie per garantire la competitività, e			Disciplinare la possibilità di adeguamento dimensionale e funzionale del patrimonio edilizio esistente tenendo conto del contesto			
Potenziare e valorizzare le attrezezuture turistiche e socio-ricrestive ai fini dello sviluppo e la qualificazione dell turismo sostembile anche in territorio rurale promovere l'attività intristico ricettiva di albergo diffuso privilegiondo intervent di recupero/ristrutturazione degli edifici e delle loro pertinenze e interventi di riqualificazione dell'ori mello dei nuclei abitati perferici promovere interventi di riqualificazione dell'ori promovere interventi di riqualificazione dell'ori mengenze storico architettoniche, sia per il loro valore testinoniale-identitario sia a fini dello sviluppo della cultura del longi (quali cellegoli, forditicazioni, beophi murati, vabbilità storica) presidio el latitorna dell'oripitalità turistica ambientali servizi pubblici e i poli del turismo culturale, la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio el latitorna dell'oripitalità turistica presidio el latitorna dell'oripitalità turistica in ambientali servizi pubblici e i poli del turismo culturale, la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio el latitorna dell'oripitalità turistica presidenziale el turistica dell'oripitalità turistica dei servizia di servizia pubblici e i politica di retributati anni presidenzia dell'oripitalità turistica presidenziale el turistica presidenziale dell'oripitalità turistica presidenziale dell'oripitalità turistica presidenzial			Recupero e valorizzazione, anche a fini turistici, degli opifici idraulici, dei manufatti legati alla cultura della castagna e delle attività			
E.1 Sviluppo, implementazione e riqualificazione dell'officata furistica mettendo a sistema le attrattività naturalistico ambientali e attrattività naturalistico e attrattività naturalistico e attrattività naturalistico e dell'espitalità turistica i periodi doi e il sistema dell'ospitalità turistica i veri di del rittoriale citerogenea e l'implementazione delle retti di mobilità lenta quali la rete escursionistica, i cammini, i percessi cidabili e le ippovie Realizzazione di una rete integrata di struture turistico riccettive diversificate a livello di tipologia e categoria per un offeria territoriale citerogenea informativatali necessaria di una rete integrata di struturali necessaria di una rete integrata di struture turistico riccettive diversificate a livello di tipologia e categoria per un offeria territoriale citerogenea informativatali necessaria di una reterna di mobilità integrata e sostenibile, sia a competitività e informativatali necessaria di una reterna di mobilità integrata e sostenibile, sia a competitività e mobilità alle diverse parti del territorio anche migliorando i collegamenti con il fondovalle file proprimentali di una sistema di mobilità integrata e sostenibile, sia a competitività, e l'importativa di servizio alla comunità promuvere e turisci e sixulio e le estivaria di estrettiva di servizio di comunità promuvere e turisci del contrità di servizio di discontrata di servizio di discontrata di situ						
E. I Sviluppo, implementazione e riqualificazione dell'originazione dell'originazion			anche in territorio rurale			
implementazione e riqualificazione dell'indicazione dell'						
turistica mettendo a sistema de la triatrività naturalistico ambientali  E attriatrività naturalistico ambientali attriatria di strustura li pressoggio che costituiscone elementi di grande interesse  conservazionistico e de sperienziale  Provedere interventi di adeguamento, razionalizzazione e miglioramento/messa in sicurezza della rete viaria per garantire  Provedere interventi di adeguamento, razionalizzazione e miglioramento/messa in sicurezza dessenibile, sia a scopo turistico, direzionale sia per attività di servizio alla comunità  Provuovere lo tutica e delle imprisso e delle impresse (telemedicina, telelavoro, assistenza adomiciliare, formazione a distanza, smart working)  Potenziamento e qualità della via delle rete di attriatrizati a innaturalistico occurrità della via bilità entre della viabilità di accesso per favorire il trasporto su ferro  Promuovere l'integrazione di servizi e di attrezzature pubbliche eni centri abitati esistenti periferici al fine di limitare gli  Nglioramento della rete del servizi coll		implementazione e				-
per constictabili e le ippovie Realizzazione di una rete integrata di strutture turistico ricettive diversificate a livello di tipologia e categoria per un offerta territoriale eterogenea Tutelare e valorizzare le risorse naturali caratterizzanti il paesaggio che costituiscono elementi di grande interesse conservazionistico e de grande attrattiva per il turismo naturalistico, escursionistico ed esperienziale Prevedere interventi di adeguamento, razionalizzazione e miglioramento/messa in sicurezza della rete viaria per garantire per garantire la competitività, e l'innovazione  E.2 Adeguare le dotazioni infrastrutturali necessarie per garantire la competitività, e l'innovazione  E.3 Promuovere le vitelare elevati standard per qualità della vita dei residenti  E.3 Promuovere e tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti  E.4 Promuovere e tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti  Miglioramento e potenziamento e distruzzature pubbliche e centri abitati esistenti per stottuilizzati e delle funzioni pubblici e delle funzioni pubbliche perseguendo elevati standard funzionali, estetici e paesaggistici  Potenziamento e riqualificazione a di stervizzi canitario, sociali, educativi anche attraverso la realizzazione di nuove						
E- Crescita economica, competitività e minovazione  E- 2. Adeguare le dotazioni infrastrutturali necessarie per garantire la competitività, e l'innovazione  E- 2. Ardeguare le dotazioni infrastrutturali necessarie per garantire la competitività, e l'innovazione  E- 2. Ardeguare le dotazioni infrastrutturali necessarie per garantire la competitività, e l'innovazione  E- 2. Ardeguare le dotazioni infrastrutturali necessarie per garantire la competitività, e l'innovazione  E- 2. Ardeguare le dotazioni infrastrutturali necessarie per garantire la competitività, e l'innovazione  E- 2. Ardeguare le dotazioni infrastrutturali necessarie per garantire la competitività, e l'innovazione  E- 2. Ardeguare le dotazioni infrastrutturali necessarie per garantire la competitività, e l'innovazione  E- 2. Ardeguare le dotazioni infrastrutturali necessarie per garantire la competitività, e l'innovazione  E- 2. Ardeguare le dotazioni infrastrutturali necessarie per garantire la competitività, e l'innovazione del promissi di di un sistema di mobilità integrata e sostenibile, sia a scopo turistico, direzionale sia per attività di servizio alla comunità  Promuovere lo sviluppo delle reti funzionali all'accesso a distanza, smart working)  Potenziamento e riqualificazione degli scali merci esistenti o/e sottoutilizzati e delle pertinenze ferroviarie e della viabilità di accesso per favorire il trasporto su ferro della rete viaria per garantire  E- 3. Promuovere e tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti della rete viaria per garantire a sostenibile, sia a scopo turistico, direzionale sia per attività di servizio alla t			percorsi ciclabili e le ippovie			
E- Crescita economica, competitività e presentativa per il turismo naturalistico, escursionistico ed esperienziale  E- Crescita economica, competitività e mobilità alle diverse parti del territorio anche miglioramento/messa in sicurezza della rete viaria per garantire la competitività, e l'innovazione  E- Ca Adeguare le dotazioni infrastrutturali necessarie per garantire la competitività, e l'innovazione  E- Ca Neguare le dotazioni e le relative aree di pertinenza come punti nodali di un sistema di mobilità integrata e sostenibile, sia a scopo turistico, direzionale sia per attività di servizio alla comunità  Promuovere lo sviluppo delle reti funzionali all'accesso a distanza, smart working			territoriale eterogenea			
E.2 Adeguare le dotazioni infrastrutturali necessarie per garantire la competitività, e l'innovazione  E.3 Promuovere e tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti  E.4 Promuovere e tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti  E.5 Promuovere de tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti  E.6 Promuovere de tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti  E.7 Poenziamento e potenziamento dei servizi e di attrezzature pubbliche nei centri abitati espisici pazzi pubblici e delle funzioni pubbliche perseguendo elevati standard funzionali, estetici e paesaggistici  Poenziamento e dei servizi collettivi, quali servizi sanitari, sociali, educativi anche attraverso la realizzazione di nuove			conservazionistico e di grande attrattiva per il turismo naturalistico, escursionistico ed esperienziale			
E.2 Adeguare le dotazioni infrastrutturali necessari per garantire la competitività, e l'innovazione  E.3 Promuovere e tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti  della vita dei residenti  E.3 Promuovere e tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti  della vita dei residenti  E.3 Promuovere de suttelare elevati standard per qualità della vita dei residenti  della vita dei residenti  E.3 Promuovere de tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti  della vita dei residenti  E.3 Promuovere de tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti  della vita dei residenti  E.3 Promuovere de tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti  della vita dei residenti  E.3 Promuovere de tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti  della vita dei residenti  Deterziamento della rete dei servizi collettivi, quali servizi sanitari, sociali, educativi anche attraverso la realizzazione di nuove attrezzature sanitarie	,					
per garantire la competitività, e l'innovazione l'innovazione  E.3 Promuovere e tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti elevati standard per qualità della vita dei residenti elevati standard per qualità della vita dei residenti elevati standard der competitive della vita dei residenti elevati standard der competitive della vita dei residenti elevati standard der competitive della vita dei residenti elevati standard per qualità della vita dei residenti elevati standard funzionali, estetici e paesaggistici  potenziamento della rete dei servizi collettivi, quali servizi sanitari, sociali, educativi anche attraverso la realizzazione di nuove elevati standard funzionali, estetici e paesaggistici  potenziamento della rete dei servizi collettivi, quali servizi sanitari, sociali, educativi anche attraverso la realizzazione di nuove	innovazione	_				
Promuovere lo sviluppo delle reti funzionali all'accesso a distanza ai servizi da parte del cittadino e delle imprese (telemedicina, telelavoro, assistenza domiciliare, formazione a distanza, smart working)  Potenziamento e riqualificazione degli scali merci esistenti o/e sottoutilizzati e delle pertinenze ferroviarie e della viabilità di accesso per favorire il trasporto su ferro  Promuovere el'integrazione di servizi e di attrezzature pubbliche nei centri abitati esistenti periferici al fine di limitare gli spostamenti  Miglioramento e potenziamento dei servizi alla persona e alla famiglia  Prevedere / promuovere interventi finalizzati a innalzare la qualità degli spazi pubblici e delle funzioni pubbliche perseguendo elevati standard funzionali, estetici e paesaggistici  Potenziamento della rete dei servizi collettivi, quali servizi sanitari, sociali, educativi anche attraverso la realizzazione di nuove  attrezzature sanitarie			scopo turistico, direzionale sia per attività di servizio alla comunità			
Potenziamento e riqualificazione degli scali merci esistenti o/e sottoutilizzati e delle pertinenze ferroviarie e della viabilità di accesso per favorire il trasporto su ferro Promuovere l'integrazione di servizi e di attrezzature pubbliche nei centri abitati esistenti periferici al fine di limitare gli spostamenti Miglioramento e potenziamento dei servizi alla persona e alla famiglia Prevedere / promuovere interventi finalizzati a innalzare la qualità degli spazi pubblici e delle funzioni pubbliche perseguendo elevati standard per qualità della vita dei residenti Potenziamento della rete dei servizi collettivi, quali servizi sanitari, sociali, educativi anche attraverso la realizzazione di nuove attrezzature sanitarie						
E.3 Promuovere e tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti della vita dei residenti Potenziamento della rete dei servizi collettivi, quali servizi sanitari, sociali, educativi anche attraverso la realizzazione di nuove attrezzature sanitarie			Potenziamento e riqualificazione degli scali merci esistenti o/e sottoutilizzati e delle pertinenze ferroviarie e della viabilità di			
E.3 Promuovere e tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti della vita dei residenti Potenziamento della rete dei servizi collettivi, quali servizi sanitari, sociali, educativi anche attraverso la realizzazione di nuove attrezzature sanitarie			accesso per favorire il trasporto su ferro  Promuovoro l'integrazione di corvizi e di attrograture pubbliche nei centri chitati esistenti periferici al fine di limitare all'			
E.3 Promuovere e tutelare elevati standard per qualità della vita dei residenti della vita dei residenti  Prevedere /promuovere interventi finalizzati a innalzare la qualità degli spazi pubblici e delle funzioni pubbliche perseguendo elevati standard funzionali, estetici e paesaggistici  Potenziamento della rete dei servizi collettivi, quali servizi sanitari, sociali, educativi anche attraverso la realizzazione di nuove attrezzature sanitarie						
elevati standard per qualità della vita dei residenti  della vita dei residenti  Prevedere /promuovere interventi finalizzati a innalzare la qualità degli spazi pubblici e delle funzioni pubbliche perseguendo elevati standard funzionali, estetici e paesaggistici  Potenziamento della rete dei servizi collettivi, quali servizi sanitari, sociali, educativi anche attraverso la realizzazione di nuove attrezzature sanitarie		E O Durana	•			
della vita dei residenti Potenziamento della rete dei servizi collettivi, quali servizi sanitari, sociali, educativi anche attraverso la realizzazione di nuove attrezzature sanitarie			Prevedere /promuovere interventi finalizzati a innalzare la qualità degli spazi pubblici e delle funzioni pubbliche perseguendo			
Potenziamento della rete dei servizi collettivi, quali servizi sanitari, sociali, educativi anche attraverso la realizzazione di nuove attrezzature sanitarie						
			-			
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			Incentivare l'edilizia sociale anche attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente			

				ENERGIA E CLIMA	
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	F.1 - Contrastare i cambiamenti climatici Ridurre le emissioni di gas serra	F.2 - Contrastare i cambiamenti climatici Ridurre i consumi energetici	F.3 - Contrastare i cambiamenti climatici Aumentare la percentuale di energia proveniente da fonte rinnovabile
		Promuovere interventi volti al superamento delle barriere architettoniche e migliorare la fruibilità degli spazi collettivi, realizzando un'accessibilità inclusiva			
		Messa in sicurezza degli edifici pubblici o adibiti a funzioni pubbliche			
		Promuovere la realizzazione di piste ciclabili e percorsi escursionistici di collegamento con il sistema insediativo collinare- fondovalle per la mobilità lenta, anche seguendo i tracciati storici e i percorsi esistenti e garantendo la permanenza dei varchi visuali e l'accessibilità da e per i corsi d'acqua			
		Prevedere interventi di adeguamento, razionalizzazione e miglioramento/messa in sicurezza dei tracciati della viabilità esistente all'interno dei centri urbani per garantire l'accessibilità alle strutture e ai servizi di riconosciuto interesse pubblico con la contestuale realizzazione di spazi attrezzati a destinazione socio-ricreativa e sportiva			

# 4 - Aree di particolare valore ambientale e paesaggistico: G. Ecosistemi e biodiversità – H. Paesaggio e beni culturali

			AREE DI PARTICOLARE V - ECOSIS	ALORE AMBIENTALE E TEMI E BIODIVERSITA			ARE VALORE AMBIENTA AESAGGIO E BENI CULTU	
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	G1- Tutela e aumento della biodiversità, con particolare attenzione per gli habitat, la flora e la fauna di valenza conservazionistica	G.2 - Conservazione e valorizzazione degli ecosistemi e della rete ecologica regionale	G.3 - Tutelare le emergenze geologiche/ geomorfologich e	H.1 - Salvaguardia, recupero e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico	H.2 - Salvaguardia delle componenti e degli elementi peculiari del paesaggio e dei rapporti figurativi consolidati	H.3 - Riqualificazione e recupero paesaggistico delle aree degradate o compromesse
		Messa in sicurezza dal rischio idraulico - geomorfologico e sismico						
		Disciplinare l'adeguamento e realizzazione di strutture ed opere a difesa dell'assetto idrogeologico del territorio con tecniche e materiali riconducibili ai principi dell'ingegneria naturalistica e mantenere in efficienza il sistema di regimazione idraulico-agraria						
	<b>A.1</b> Prevenire i dissesti idrogeologici	Definizione di norme per il recupero, il riuso e la trasformazione del patrimonio insediativo diffuso finalizzate a salvaguardare la permanenza						
	del territorio	della popolazione e conseguentemente il presidio sul territorio  Disposizioni specifiche per il miglioramento della compatibilità ambientale - idrogeologica e paesaggistica dell'attività estrattiva e dei piani di ripristino						
		Definizione di una disciplina urbanistico – edilizia per gli insediamenti consolidati e previsioni volte alla tutela e protezione ambientale degli alvei, delle aree golenali e di naturale esondazione evitando l'avanzamento degli insediamenti verso i corsi d'acqua						
A - Tutela dell'integrità fisica e ambientale del territorio	A.2 Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura	Definizione di una disciplina che persegua: - la tutela degli ecosistemi - la qualificazione dei rapporti fra il sistema antropico ed il contesto naturale - la salvaguardia e la gestione del patrimonio naturalistico						
territorio	e la biodiversità	Attuare i <i>progetti di area</i> che assumono valore di progetti di paesaggio anche ai fini della salvaguardia e valorizzazione naturalistica  Definire una specifica disciplina a tutela delle reti di connettività ecologica e						
		degli elementi costituenti  Disciplina mirata al risparmio idrico e alla salvaguardia delle riserve idriche Individuare misure per aumentare l'efficienza energetica degli edifici anche						
	A.3 Promuovere un uso sostenibile delle	attraverso forme di incentivazione e soluzioni tecniche per massimizzare la resa di impianti di produzione da FER  Disciplina mirata alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti						
	risorse naturali e il miglioramento della qualità degli	Privilegiare il recupero, il riuso e la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e dei suoli già trasformati rispetto al consumo e all'impermeabilizzazione di nuovo suolo						
	ecosistemi	Potenziamento dei servizi eco-sistemici offerti dagli ambienti naturali La localizzazione delle trasformazioni e degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente devono garantire l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita						

			AREE DI PARTICOLARE V - ECOSIS	ALORE AMBIENTALE I TEMI E BIODIVERSITA			ARE VALORE AMBIENTA AESAGGIO E BENI CULTI	
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	G1- Tutela e aumento della biodiversità, con particolare attenzione per gli habitat, la flora e la fauna di valenza conservazionistica	G.2 - Conservazione e valorizzazione degli ecosistemi e della rete ecologica regionale	G.3 - Tutelare le emergenze geologiche/ geomorfologich e	H.1 - Salvaguardia, recupero e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico	H.2 - Salvaguardia delle componenti e degli elementi peculiari del paesaggio e dei rapporti figurativi consolidati	H.3 - Riqualificazione e recupero paesaggistico delle aree degradate o compromesse
		Subordinare all'acquisizione e valutazione di idonea Verifica di Impatto Sanitario (VIS) le trasformazioni urbanistico - edilizie ritenute di particolare impatto ambientale						
	A.4 Abbattimento	Delocalizzazione delle attività ubicate in sede impropria o non compatibili con le specifiche caratteristiche degli ambiti territoriali interessati						
	dei fattori di inquinamento	Individuazione di soluzioni compatibili con le attività e il paesaggio circostante e il risanamento delle situazioni di degrado ambientale ed antropico						
	(acustico, atmosferico,	Revisione e adeguamento Piani Comunali Classificazione Acustica (e integrazione della disciplina con la pianificazione urbanistica)						
	elettromagnetico etc.)	Estendere all'intero territorio le misure del Piano di Azione Comunale d'Area 2017-2019 dei comuni di Bagni di Lucca e Borgo a Mozzano ai fini di						
		una più corretta valutazione di eventuali effetti sinergici/cumulativi  Definizione degli interventi di riorganizzazione e razionalizzazione del						
		traffico e conseguenti scelte localizzative delle funzioni Condizionare l'insediamento di alcune tipologie di attività agli esiti di studi sul traffico indotto con particolare attenzione agli effetti cumulativi						
		Definizione di specifiche norme di tutela, valorizzazione e conservazione dei caratteri morfo-tipologici, tradizionali e materici negli interventi di						
		recupero/restauro del patrimonio storico-culturale anche in ottemperanza ai disposti del D.Lgs.42/04						
	B.1 Valorizzazione e recupero degli edifici di valore storico testimoniale e dell'intero sistema insediativo di antica	Schedatura del patrimonio edilizio di antica formazione e di quello che ha assunto un valore tipologico, architettonico e testimoniale, ai fini della definizione di un sistema normativo particolareggiato teso alla valorizzazione e conservazione degli edifici e delle loro pertinenze						
		Migliorare, recuperare e mantenere gli antichi tracciati stradali e le sistemazioni agricole tradizionali compatibilmente con l'assetto geomorfologico						
		Riqualificazione dei nuclei antichi, con interventi di recupero edilizio e urbano estesi agli spazi di relazione sociale, quali le vie e le aie, i giardini e gli orti						
<b>B</b> - Salvaguardia	formazione	Favorire il riuso degli edifici attraverso interventi di recupero che ne innalzino la qualità ambientale ed architettonica nel rispetto dei caratteri tipologici - tradizionali						
dell'identità storico - culturale - paesaggistica del		Integrazione di servizi e spazi pubblici al fine di favorire il consolidamento delle funzioni di aggregazione e coesione sociale (es. botteghe di prossimità)						
territorio		Realizzazione di standard (parcheggi, aree a verde pubblico e sportive) per una maggiore qualità urbana e vivibilità Modulare la disciplina delle trasformazioni nel rispetto delle disposizioni						
	<b>B.2</b> Riconoscimento	del PIT-PPR in merito alla disciplina dei vincoli Individuazione dei "contesti fluviali" di cui al art. 16 comma 3 lettera a) del						
	del Sistema del fiume Serchio e dei suoi	PIT  Riqualificazione degli ambiti fluviali sottoposti a pressione antropica anche						
	affluenti come principale elemento	delocalizzando di impianti e attività in contrasto con i caratteri del paesaggio fluviale						
	di connotazione e caratterizzazione paesaggistica	Definizione di specifiche norme per la valorizzazione e recupero paesaggistico ambientale degli ambienti fluviali e delle aree di pertinenza fluviale						
	B.3 Salvaguardia delle visuali paesaggistiche e dei varchi panoramici  Tu	Garantire la permanenza dei varchi visivi inedificati						
		Tutela, valorizzazione e gestione delle aree boscate al fine del presidio del territorio e riduzione del dissesto idrogeologico						

			AREE DI PARTICOLARE V - ECOSIS	ALORE AMBIENTALE E TEMI E BIODIVERSITA			ARE VALORE AMBIENTAI AESAGGIO E BENI CULTUI	
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	G1- Tutela e aumento della biodiversità, con particolare attenzione per gli habitat, la flora e la fauna di valenza conservazionistica	G.2 - Conservazione e valorizzazione degli ecosistemi e della rete ecologica regionale	G.3 - Tutelare le emergenze geologiche/ geomorfologich e	H.1 - Salvaguardia, recupero e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico	H.2 - Salvaguardia delle componenti e degli elementi peculiari del paesaggio e dei rapporti figurativi consolidati	H.3 - Riqualificazione e recupero paesaggistico delle aree degradate o compromesse
	B.4 Ricognizione e tutela delle aree di vincolo come da indicazioni del PIT con valore di PPR	Conservazione degli usi civici, come espressione dei valori e dell'identità delle popolazioni al fine di favorirne la permanenza a presidio del territorio						
	B.5 Salvaguardia	Definire una disciplina idonea a tutelare la conservazione delle antiche trame del paesaggio rurale, con particolare attenzione alle aree terrazzate, nonché delle originarie pratiche colturali, ostacolando l'estensione dell'uso del suolo e di cambiamenti colturali potenzialmente generatori di degrado idrogeologico e/o paesaggistico						
	del tipico paesaggio rurale  C.1 Riqualificazione e valorizzazione delle aree di recente edificazione residenziali	Individuare, in relazione alle caratteristiche di presidio ambientale e paesaggistico, le aree agricole di particolare importanza anche a fini storico – documentari per la collocazione nel paesaggio collinare e per le specifiche caratteristiche delle colture						
		Mantenimento delle radure intrasilvatiche, dei terreni a prato-pascolo e dei terreni a coltivazione estensiva quali elementi di un mosaico paesaggistico eterogeneo						
		Consolidamento delle funzioni di aggregazione e coesione sociale  Rinnovamento infrastrutturale e tecnologico degli insediamenti,  miglioramento (anche in termini di sicurezza) delle infrastrutture a servizio dei centri abitati con il superamento delle situazioni di criticità per la  fluidificazione del traffico veicolare (innesti, intersezioni)	Da valutarsi in relazione alla infrastruttura proposta	Da valutarsi in relazione alla infrastruttura proposta			Da valutarsi in relazione alla infrastruttura proposta	
		Incentivare la realizzazione di opere finalizzate a migliorare le prestazioni energetiche e il complessivo livello di eco-efficienza degli edifici					Da valutarsi in relazione al contesto (allegati PIT/PPR e PAER)	
		Qualificazione e incremento della dotazione degli standard pubblici (aree a verde, parcheggi, verde di connessione ecologica, percorsi pedonali e ciclabili)						
		Attuare interventi volti al recupero delle aree degradate e del patrimonio edilizio esistente anche attraverso il ricorso a interventi di rigenerazione urbana, a misure di perequazione, di compensazione e di mitigazione						
C - Riqualificazione e valorizzazione delle aree di	<b>C.2</b> Localizzazione e disciplina di proposte di sviluppo e riordino delle aree	Riqualificare, completare e consolidare gli insediamenti produttivi nel rispetto dei criteri vigenti in materia di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate						
recente formazione, residenziali e produttive e delle aree di margine urbano	produttive ed artigianali puntando su una razionale utilizzazione delle risorse	Valorizzare i distretti produttivi tecnologicamente avanzati, promuovendo la realizzazione di interventi di riorganizzazione e riqualificazione degli stabilimenti per migliorarne la rispondenza alle richieste del mercato nel rispetto del miglioramento della qualità ambientale						
	C.3 Sviluppo e promozione delle attività di commercio di vicinato e di media struttura di vendita							
	nel tessuto urbanizzato, anche	Incentivare forme di commercio ambulante a servizio della popolazione nelle aree periferiche						
ne n	nei centri minori e nelle aree marginali	Tutelare le botteghe storiche e i luoghi tipici del commercio						
	C.4 Migliorare e ricucire contesti urbani periferici attraverso la riqualificazione dei margini del territorio urbanizzato	Definizione una specifica disciplina, secondo le linee guida indicate dal PSI, volta ad individuare gli interventi finalizzati a migliorare e ricucire contesti urbani periferici o dei margini incompiuti del territorio urbanizzato, innalzando la qualità degli spazi pubblici e delle funzioni pubbliche ed arginando le dinamiche di espansione urbana e dispersione insediativa nel territorio rurale						

			AREE DI PARTICOLARE V - ECOSIS	ALORE AMBIENTALE I			ARE VALORE AMBIENTA AESAGGIO E BENI CULTU	
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	G1- Tutela e aumento della biodiversità, con particolare attenzione per gli habitat, la flora e la fauna di valenza conservazionistica	G.2 - Conservazione e valorizzazione degli ecosistemi e della rete ecologica regionale	G.3 - Tutelare le emergenze geologiche/ geomorfologich e	H.1 - Salvaguardia, recupero e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico	H.2 - Salvaguardia delle componenti e degli elementi peculiari del paesaggio e dei rapporti figurativi consolidati	H.3 - Riqualificazione e recupero paesaggistico delle aree degradate o compromesse
	c.5 Determinazione potenzialità edificatoria derivanti dal dimensionamento del PSI per le nuove previsioni attuabili con il PO	Definizione e disciplina delle trasformazioni insediative e infrastrutturali		Gli obiettivi di sostenib	vilità devono costituir	e riferimento per la discipl	lina delle trasformazioni	
	<b>D.1</b> Valorizzazione e promozione della attività agricole in	Favorire la tutela delle tradizionali sistemazioni agricole -colturali						
	base alle vocazioni colturali e alle diverse situazioni geomorfologiche	Promuovere le attività agricole tradizionali e le filiere di produzione e vendita dei prodotti locali						
r	D.2 Valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio esistente	Individuare una disciplina per il recupero degli edifici esistenti per contrastare fenomeni di abbandono e di degrado  Favorire la multifunzionalità delle aziende agricole (fattorie didattiche, agricoltura sociale, ecoturismo)						
		Le trasformazioni nel territorio rurale non devono determinare fenomeni di frammentazione delle superfici agricole che ne compromettano la funzionalità e la produttività						
		Disciplinare la possibilità di adeguamento dimensionale e funzionale del patrimonio edilizio esistente tenendo conto del contesto ambientale in cui lo stesso è inserito e della disponibilità di infrastrutture di servizio (viabilità)						
		Recupero e valorizzazione, anche a fini turistici, degli opifici idraulici, dei manufatti legati alla cultura della castagna e delle attività pastorali Garantire il presidio del sistema viario periferico						
		Potenziare e valorizzare le attrezzature turistiche e socio-ricreative ai fini dello sviluppo e la qualificazione del turismo sostenibile anche in territorio rurale						
		Promuovere l'attività turistico ricettiva di albergo diffuso privilegiando interventi di recupero/ristrutturazione degli edifici e delle loro pertinenze e interventi di riqualificazione urbana dei centri storici e dei nuclei abitati periferici						
	<b>E.1</b> Sviluppo, implementazione e riqualificazione dell'offerta turistica	Promuovere norme per la tutela e la valorizzazione delle emergenze storico architettoniche, sia per il loro valore testimoniale-identitario sia ai fini dello sviluppo della cultura dei luoghi (quali edifici religiosi, fortificazioni, borghi murati, viabilità storica)						
E - Crescita economica,	mettendo a sistema le attrattività naturalistico-	Potenziare le dotazioni di servizi pubblici e i poli del turismo culturale, la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio e il sistema dell'ospitalità turistica						
competitività e innovazione	ambientali	Favorire il mantenimento, la valorizzazione e l'implementazione delle reti di mobilità lenta quali la rete escursionistica, i cammini, i percorsi ciclabili e le ippovie						
		Realizzazione di una rete integrata di strutture turistico ricettive diversificate a livello di tipologia e categoria per un offerta territoriale eterogenea						
		Tutelare e valorizzare le risorse naturali caratterizzanti il paesaggio che costituiscono elementi di grande interesse conservazionistico e di grande attrattiva per il turismo naturalistico, escursionistico ed esperienziale						
	<b>E.2</b> Adeguare le dotazioni infrastrutturali necessarie per	Prevedere interventi di adeguamento, razionalizzazione e miglioramento/messa in sicurezza della rete viaria per garantire l'accessibilità e mobilità alle diverse parti del territorio anche migliorando i collegamenti con il fondovalle	Da valutarsi in relazione alla infrastruttura interessata e agli interventi proposti					

			AREE DI PARTICOLARE V - ECOSIS	ALORE AMBIENTALE F TEMI E BIODIVERSITA			ARE VALORE AMBIENTA AESAGGIO E BENI CULTU	
Obiettivi strategici tratti da PSI	Obiettivi specifici	Azioni	G1- Tutela e aumento della biodiversità, con particolare attenzione per gli habitat, la flora e la fauna di valenza conservazionistica	G.2 - Conservazione e valorizzazione degli ecosistemi e della rete ecologica regionale	G.3 - Tutelare le emergenze geologiche/ geomorfologich e	H.1 - Salvaguardia, recupero e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e architettonico	H.2 - Salvaguardia delle componenti e degli elementi peculiari del paesaggio e dei rapporti figurativi consolidati	H.3 - Riqualificazione e recupero paesaggistico delle aree degradate o compromesse
	garantire la	Riqualificare le stazioni e le relative aree di pertinenza come punti nodali di						
	competitività, e	un sistema di mobilità integrata e sostenibile, sia a scopo turistico, direzionale sia per attività di servizio alla comunità						
	l'innovazione	Promuovere lo sviluppo delle reti funzionali all'accesso a distanza ai servizi						
		da parte del cittadino e delle imprese (telemedicina, telelavoro, assistenza						
		domiciliare, formazione a distanza, smart working)						
		Potenziamento e riqualificazione degli scali merci esistenti o/e						
		sottoutilizzati e delle pertinenze ferroviarie e della viabilità di accesso per						
	Promuovere l'ii abitati esistenti Miglioramento	favorire il trasporto su ferro						
		Promuovere l'integrazione di servizi e di attrezzature pubbliche nei centri						
		abitati esistenti periferici al fine di limitare gli spostamenti  Miglioramento e potenziamento dei servizi alla persona e alla famiglia						
		Prevedere /promuovere interventi finalizzati a innalzare la qualità degli						
		spazi pubblici e delle funzioni pubbliche perseguendo elevati standard						
		funzionali, estetici e paesaggistici						
		Potenziamento della rete dei servizi collettivi, quali servizi sanitari, sociali,						
		educativi anche attraverso la realizzazione di nuove attrezzature sanitarie						
		Incentivare l'edilizia sociale anche attraverso il recupero del patrimonio						
	E.3 Promuovere e	edilizio esistente						
	tutelare elevati	Promuovere interventi volti al superamento delle barriere architettoniche e						
	standard per qualità della vita dei	migliorare la fruibilità degli spazi collettivi, realizzando un'accessibilità						
	residenti	inclusiva						
	residenti	Messa in sicurezza degli edifici pubblici o adibiti a funzioni pubbliche						
		Promuovere la realizzazione di piste ciclabili e percorsi escursionistici di						
		collegamento con il sistema insediativo collinare-fondovalle per la mobilità						
		lenta, anche seguendo i tracciati storici e i percorsi esistenti e garantendo la						
		permanenza dei varchi visuali e l'accessibilità da e per i corsi d'acqua						
		Prevedere interventi di adeguamento, razionalizzazione e miglioramento/messa in sicurezza dei tracciati della viabilità esistente						
		all'interno dei centri urbani per garantire l'accessibilità alle strutture e ai						
		servizi di riconosciuto interesse pubblico con la contestuale realizzazione di						
		spazi attrezzati a destinazione socio-ricreativa e sportiva						
	l	span att chair a destinatione socio rici cativa e sportiva						

### 5 - I. Qualità della vita, benessere e salute umana

					QUALIT	ΓA' DELLA VITA,	BENESSERE E SALUT	E UMANA			
Obiettivi strategici tratti da PSIPSI	Obiettivi specifici	Azioni	I.1 - Promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita, nelle scelte localizzative e di intervento degli insediamenti e delle infrastrutture	I.2 - Aumentare e migliorare le dotazione di spazi, luoghi e strutture pubbliche e servizi, garantendo alle frazioni marginali un adeguato accesso ai servizi per arrestarne e ridurne l'emarginazione	I.3 - Rafforzare la sicurezza e la resilienza del territorio a fronte di calamità naturali, cambiamenti climatici, crisi epidemiche	I.4 - Migliorare l'efficienza dei servizi (anche ecosistemici ) alla popolazione	I.5 - Migliorare anche in termini di sicurezza le infrastrutture e le reti di mobilità	I.6 - Ricorso alla bioedilizia e riduzione inquinamento indoor	I.7- Riqualificazio ne/rigenerazi one dell'ambiente urbano	I.8- Disponibilità e agevole accesso a servizi innovativi e reti e infrastrutture tecnologiche	I.9 – Favorire Opere per migliorare/ aumentare l'accessibili tà
	<b>A.1</b> Prevenire i dissesti idrogeologici del territorio	Messa in sicurezza dal rischio idraulico - geomorfologico e sismico  Disciplinare l'adeguamento e realizzazione di strutture ed opere a difesa dell'assetto idrogeologico del territorio con tecniche e materiali riconducibili ai principi dell'ingegneria naturalistica e mantenere in efficienza il sistema di regimazione idraulico-agraria  Definizione di norme per il recupero, il riuso e la trasformazione del patrimonio insediativo diffuso finalizzate a salvaguardare la permanenza della popolazione e conseguentemente il presidio sul territorio  Disposizioni specifiche per il miglioramento della									
<b>A</b> - Tutela		compatibilità ambientale - idrogeologica e paesaggistica dell'attività estrattiva e dei piani di ripristino  Definizione di una disciplina urbanistico – edilizia per gli insediamenti consolidati e previsioni volte alla tutela e protezione ambientale degli alvei, delle aree golenali e di naturale esondazione evitando l'avanzamento degli insediamenti verso i corsi d'acqua  Definizione di una disciplina che persegua:									
dell'integrità fisica e ambientale del territorio	A.2 Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la	- la tutela degli ecosistemi - la qualificazione dei rapporti fra il sistema antropico ed il contesto naturale - la salvaguardia e la gestione del patrimonio naturalistico  Attuare i progetti di area che assumono valore di									
	biodiversità	progetti di paesaggio anche ai fini della salvaguardia e valorizzazione naturalistica  Definire una specifica disciplina a tutela delle reti di connettività ecologica e degli elementi costituenti									
	<b>A.3</b> Promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali e il	Disciplina mirata al risparmio idrico e alla salvaguardia delle riserve idriche Individuare misure per aumentare l'efficienza energetica degli edifici anche attraverso forme di incentivazione e soluzioni tecniche per massimizzare la resa di impianti di produzione da FER									
	risorse naturali e il miglioramento della qualità degli ecosistemi	Disciplina mirata alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti Privilegiare il recupero, il riuso e la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e dei suoli già trasformati rispetto al consumo e all'impermeabilizzazione di nuovo suolo Potenziamento dei servizi eco-sistemici offerti dagli ambienti naturali									

					QUALIT	'A' DELLA VITA,	BENESSERE E SALUT	E UMANA			
Obiettivi strategici tratti da PSIPSI	Obiettivi specifici	Azioni	I.1 - Promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita, nelle scelte localizzative e di intervento degli insediamenti e delle infrastrutture	I.2 - Aumentare e migliorare le dotazione di spazi, luoghi e strutture pubbliche e servizi, garantendo alle frazioni marginali un adeguato accesso ai servizi per arrestarne e ridurne l'emarginazione	I.3 - Rafforzare la sicurezza e la resilienza del territorio a fronte di calamità naturali, cambiamenti climatici, crisi epidemiche	I.4 - Migliorare l'efficienza dei servizi (anche ecosistemici ) alla popolazione	I.5 - Migliorare anche in termini di sicurezza le infrastrutture e le reti di mobilità	I.6 - Ricorso alla bioedilizia e riduzione inquinamento indoor	I.7- Riqualificazio ne/rigenerazi one dell'ambiente urbano	I.8- Disponibilità e agevole accesso a servizi innovativi e reti e infrastrutture tecnologiche	I.9 – Favorire Opere per migliorare/ aumentare l'accessibili tà
		La localizzazione delle trasformazioni e degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente devono garantire l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita  Subordinare all'acquisizione e valutazione di idonea Verifica di Impatto Sanitario (VIS) le trasformazioni urbanistico - edilizie ritenute di									
		particolare impatto ambientale  Delocalizzazione delle attività ubicate in sede impropria o non compatibili con le specifiche caratteristiche degli ambiti territoriali interessati									
	A.4 Abbattimento dei fattori di inquinamento (acustico, atmosferico, elettromagnetico etc.)	Individuazione di soluzioni compatibili con le attività e il paesaggio circostante e il risanamento delle situazioni di degrado ambientale ed antropico									
		Revisione e adeguamento Piani Comunali Classificazione Acustica (e integrazione della disciplina con la pianificazione urbanistica) Estendere all'intero territorio le misure del Piano									
		di Azione Comunale d'Area 2017-2019 dei comuni di Bagni di Lucca e Borgo a Mozzano ai fini di una più corretta valutazione di eventuali effetti sinergici/cumulativi									
		Definizione degli interventi di riorganizzazione e razionalizzazione del traffico e conseguenti scelte localizzative delle funzioni Condizionare l'insediamento di alcune tipologie di									
		attività agli esiti di studi sul traffico indotto con particolare attenzione agli effetti cumulativi Definizione di specifiche norme di tutela,									
		valorizzazione e conservazione dei caratteri morfo-tipologici, tradizionali e materici negli interventi di recupero/restauro del patrimonio storico-culturale anche in ottemperanza ai disposti del D.Lgs.42/04									
<b>B</b> - Salvaguardia dell'identità storico -	<b>B.1</b> Valorizzazione e recupero degli edifici di valore	Schedatura del patrimonio edilizio di antica formazione e di quello che ha assunto un valore tipologico, architettonico e testimoniale, ai fini della definizione di un sistema normativo particolareggiato teso alla valorizzazione e conservazione degli edifici e delle loro pertinenze									
culturale - paesaggistica del territorio	storico testimoniale e dell'intero sistema insediativo di antica formazione	Migliorare, recuperare e mantenere gli antichi tracciati stradali e le sistemazioni agricole tradizionali compatibilmente con l'assetto geomorfologico									
		Riqualificazione dei nuclei antichi, con interventi di recupero edilizio e urbano estesi agli spazi di relazione sociale, quali le vie e le aie, i giardini e gli orti									
	<u>8</u>   I   C	Favorire il riuso degli edifici attraverso interventi di recupero che ne innalzino la qualità ambientale ed architettonica nel rispetto dei caratteri tipologici - tradizionali									

		QUALITA' DELLA VITA, BENESSERE E SALUTE UMANA  L   I.2 - Aumentare e									
Obiettivi strategici tratti da PSIPSI	Obiettivi specifici	Azioni	I.1 - Promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita, nelle scelte localizzative e di intervento degli insediamenti e delle infrastrutture	I.2 - Aumentare e migliorare le dotazione di spazi, luoghi e strutture pubbliche e servizi, garantendo alle frazioni marginali un adeguato accesso ai servizi per arrestarne e ridurne l'emarginazione	I.3 - Rafforzare la sicurezza e la resilienza del territorio a fronte di calamità naturali, cambiamenti climatici, crisi epidemiche	I.4 - Migliorare l'efficienza dei servizi (anche ecosistemici ) alla popolazione	I.5 - Migliorare anche in termini di sicurezza le infrastrutture e le reti di mobilità	I.6 - Ricorso alla bioedilizia e riduzione inquinamento indoor	I.7- Riqualificazio ne/rigenerazi one dell'ambiente urbano	I.8- Disponibilità e agevole accesso a servizi innovativi e reti e infrastrutture tecnologiche	I.9 – Favorire Opere per migliorare/ aumentare l'accessibili tà
		Integrazione di servizi e spazi pubblici al fine di favorire il consolidamento delle funzioni di aggregazione e coesione sociale (es. botteghe di prossimità)  Realizzazione di standard (parcheggi, aree a verde pubblico e sportive) per una maggiore qualità urbana e vivibilità									
		Modulare la disciplina delle trasformazioni nel rispetto delle disposizioni del PIT-PPR in merito alla disciplina dei vincoli									
	Riconoscimento del Sistema del fiume Serchio e dei suoi affluenti come	Individuazione dei "contesti fluviali" di cui al art. 16 comma 3 lettera a) del PIT Riqualificazione degli ambiti fluviali sottoposti a pressione antropica anche delocalizzando di impianti e attività in contrasto con i caratteri del paesaggio fluviale									
	principale elemento di connotazione e caratterizzazione paesaggistica	Definizione di specifiche norme per la valorizzazione e recupero paesaggistico ambientale degli ambienti fluviali e delle aree di pertinenza fluviale									
	<b>B.3</b> Salvaguardia delle visuali paesaggistiche e dei varchi panoramici	Garantire la permanenza dei varchi visivi inedificati									
	<b>B.4</b> Ricognizione e tutela delle aree di	Tutela, valorizzazione e gestione delle aree boscate al fine del presidio del territorio e riduzione del dissesto idrogeologico									
	vincolo come da indicazioni del PIT con valore di PPR	Conservazione degli usi civici, come espressione dei valori e dell'identità delle popolazioni al fine di favorirne la permanenza a presidio del territorio									
	B.5 Salvaguardia	Definire una disciplina idonea a tutelare la conservazione delle antiche trame del paesaggio rurale, con particolare attenzione alle aree terrazzate, nonché delle originarie pratiche colturali, ostacolando l'estensione dell'uso del suolo e di cambiamenti colturali potenzialmente generatori di degrado idrogeologico e/o paesaggistico									
	del tipico paesaggio rurale	Individuare, in relazione alle caratteristiche di presidio ambientale e paesaggistico, le aree agricole di particolare importanza anche a fini storico – documentari per la collocazione nel paesaggio collinare e per le specifiche caratteristiche delle colture									
		Mantenimento delle radure intrasilvatiche, dei terreni a prato-pascolo e dei terreni a coltivazione estensiva quali elementi di un mosaico paesaggistico eterogeneo									
C – Riqualificazio- ne e	<b>c.1</b> Riqualificazione e valorizzazione delle aree di recente	Consolidamento delle funzioni di aggregazione e coesione sociale									

					QUALIT	'A' DELLA VITA,	BENESSERE E SALUT	E UMANA			
Obiettivi strategici tratti da PSIPSI	Obiettivi specifici	Azioni	I.1 - Promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita, nelle scelte localizzative e di intervento degli insediamenti e delle infrastrutture	I.2 - Aumentare e migliorare le dotazione di spazi, luoghi e strutture pubbliche e servizi, garantendo alle frazioni marginali un adeguato accesso ai servizi per arrestarne e ridurne l'emarginazione	I.3 - Rafforzare la sicurezza e la resilienza del territorio a fronte di calamità naturali, cambiamenti climatici, crisi epidemiche	I.4 - Migliorare l'efficienza dei servizi (anche ecosistemici ) alla popolazione	I.5 - Migliorare anche in termini di sicurezza le infrastrutture e le reti di mobilità	I.6 - Ricorso alla bioedilizia e riduzione inquinamento indoor	I.7- Riqualificazio ne/rigenerazi one dell'ambiente urbano	I.8- Disponibilità e agevole accesso a servizi innovativi e reti e infrastrutture tecnologiche	I.9 – Favorire Opere per migliorare/ aumentare l'accessibili tà
valorizzazione delle aree di recente formazione, residenziali e produttive e	edificazione residenziali	Rinnovamento infrastrutturale e tecnologico degli insediamenti, miglioramento (anche in termini di sicurezza) delle infrastrutture a servizio dei centri abitati con il superamento delle situazioni di criticità per la fluidificazione del traffico veicolare (innesti, intersezioni)									
delle aree di margine urbano		Incentivare la realizzazione di opere finalizzate a migliorare le prestazioni energetiche e il complessivo livello di eco-efficienza degli edifici									
arbano		Qualificazione e incremento della dotazione degli standard pubblici (aree a verde, parcheggi, verde di connessione ecologica, percorsi pedonali e ciclabili)									
		Attuare interventi volti al recupero delle aree degradate e del patrimonio edilizio esistente anche attraverso il ricorso a interventi di rigenerazione urbana, a misure di perequazione, di compensazione e di mitigazione									
	C.2 Localizzazione e disciplina di proposte di sviluppo e riordino delle aree	Riqualificare, completare e consolidare gli insediamenti produttivi nel rispetto dei criteri vigenti in materia di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate Valorizzare i distretti produttivi tecnologicamente									
	produttive ed artigianali puntando su una razionale utilizzazione delle risorse	avanzati, promuovendo la realizzazione di interventi di riorganizzazione e riqualificazione degli stabilimenti per migliorarne la rispondenza alle richieste del mercato nel rispetto del miglioramento della qualità ambientale									
	C.3 Sviluppo e	Rafforzare ed integrare i centri commerciali naturali e la rete degli esercizi di vicinato Assicurare la presenza di esercizi commerciali									
	promozione delle attività di commercio di vicinato e di media struttura di vendita	negli insediamenti e nelle aree marginali/periferiche, per garantire, oltre all'attività commerciale, altri servizi di interesse collettivo per la popolazione insediata									
	nel tessuto urbanizzato, anche nei centri minori e	Incentivare forme di commercio ambulante a servizio della popolazione nelle aree periferiche  Tutelare le botteghe storiche e i luoghi tipici del									
	nelle aree marginali  C.4 Migliorare e ricucire contesti urbani periferici attraverso la riqualificazione dei margini del territorio urbanizzato	commercio  Definizione una specifica disciplina, secondo le linee guida indicate dal PSI, volta ad individuare gli interventi finalizzati a migliorare e ricucire contesti urbani periferici o dei margini incompiuti del territorio urbanizzato, innalzando la qualità degli spazi pubblici e delle funzioni pubbliche ed arginando le dinamiche di espansione urbana e dispersione insediativa nel territorio rurale									
	C.5 Determinazione potenzialità edificatoria derivanti dal dimensionamento del PSI per le nuove	Definizione e disciplina delle trasformazioni insediative e infrastrutturali		Gli obi	ettivi di sostenibilità d	levono costituir	e riferimento per la	disciplina delle tr	rasformazioni		

			QUALITA' DELLA VITA, BENESSERE E SALUTE UMANA  1.2 - Aumentare e								
Obiettivi strategici tratti da PSIPSI	Obiettivi specifici	Azioni	I.1 - Promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita, nelle scelte localizzative e di intervento degli insediamenti e delle infrastrutture	I.2 - Aumentare e migliorare le dotazione di spazi, luoghi e strutture pubbliche e servizi, garantendo alle frazioni marginali un adeguato accesso ai servizi per arrestarne e ridurne l'emarginazione	I.3 - Rafforzare la sicurezza e la resilienza del territorio a fronte di calamità naturali, cambiamenti climatici, crisi epidemiche	I.4 - Migliorare l'efficienza dei servizi (anche ecosistemici ) alla popolazione	I.5 - Migliorare anche in termini di sicurezza le infrastrutture e le reti di mobilità	I.6 - Ricorso alla bioedilizia e riduzione inquinamento indoor	I.7- Riqualificazio ne/rigenerazi one dell'ambiente urbano	I.8- Disponibilità e agevole accesso a servizi innovativi e reti e infrastrutture tecnologiche	I.9 – Favorire Opere per migliorare/ aumentare l'accessibili tà
	previsioni attuabili con il PO										
	<b>D.1</b> Valorizzazione e promozione della attività agricole in	Favorire la tutela delle tradizionali sistemazioni agricole -colturali									
	base alle vocazioni colturali e alle diverse situazioni geomorfologiche	Promuovere le attività agricole tradizionali e le filiere di produzione e vendita dei prodotti locali									
<b>D</b> - Tutela e valorizzazione		Individuare una disciplina per il recupero degli edifici esistenti per contrastare fenomeni di abbandono e di degrado  Favorire la multifunzionalità delle aziende agricole (fattorie didattiche, agricoltura sociale, ecoturismo)									
del territorio rurale	<b>D.2</b> Valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio	Le trasformazioni nel territorio rurale non devono determinare fenomeni di frammentazione delle superfici agricole che ne compromettano la funzionalità e la produttività									
	esistente	Disciplinare la possibilità di adeguamento dimensionale e funzionale del patrimonio edilizio esistente tenendo conto del contesto ambientale in cui lo stesso è inserito e della disponibilità di infrastrutture di servizio (viabilità)									
		Recupero e valorizzazione, anche a fini turistici, degli opifici idraulici, dei manufatti legati alla cultura della castagna e delle attività pastorali									
		Garantire il presidio del sistema viario periferico  Potenziare e valorizzare le attrezzature turistiche e socio-ricreative ai fini dello sviluppo e la qualificazione del turismo sostenibile anche in territorio rurale									
	<b>E.1</b> Sviluppo, implementazione e	Promuovere l'attività turistico ricettiva di albergo diffuso privilegiando interventi di recupero/ristrutturazione degli edifici e delle loro pertinenze e interventi di riqualificazione urbana dei centri storici e dei nuclei abitati periferici									
E - Crescita economica, competitività e innovazione	riqualificazione dell'offerta turistica mettendo a sistema le attrattività naturalistico-	Promuovere norme per la tutela e la valorizzazione delle emergenze storico architettoniche, sia per il loro valore testimoniale-identitario sia ai fini dello sviluppo della cultura dei luoghi (quali edifici religiosi, fortificazioni, borghi murati, viabilità storica)									
	ambientali	Potenziare le dotazioni di servizi pubblici e i poli del turismo culturale, la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio e il sistema dell'ospitalità turistica									
		Favorire il mantenimento, la valorizzazione e l'implementazione delle reti di mobilità lenta quali la rete escursionistica, i cammini, i percorsi ciclabili e le ippovie									

		QUALITA' DELLA VITA, BENESSERE E SALUTE UMANA									
Obiettivi strategici tratti da PSIPSI	Obiettivi specifici	Azioni	I.1 - Promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita, nelle scelte localizzative e di intervento degli insediamenti e delle infrastrutture	I.2 - Aumentare e migliorare le dotazione di spazi, luoghi e strutture pubbliche e servizi, garantendo alle frazioni marginali un adeguato accesso ai servizi per arrestarne e ridurne l'emarginazione	I.3 - Rafforzare la sicurezza e la resilienza del territorio a fronte di calamità naturali, cambiamenti climatici, crisi epidemiche	I.4 - Migliorare l'efficienza dei servizi (anche ecosistemici ) alla popolazione	I.5 - Migliorare anche in termini di sicurezza le infrastrutture e le reti di mobilità	I.6 - Ricorso alla bioedilizia e riduzione inquinamento indoor	I.7- Riqualificazio ne/rigenerazi one dell'ambiente urbano	I.8- Disponibilità e agevole accesso a servizi innovativi e reti e infrastrutture tecnologiche	I.9 – Favorire Opere per migliorare/ aumentare l'accessibili tà
		Realizzazione di una rete integrata di strutture turistico ricettive diversificate a livello di tipologia e categoria per un offerta territoriale eterogenea									
		Tutelare e valorizzare le risorse naturali caratterizzanti il paesaggio che costituiscono elementi di grande interesse conservazionistico e di grande attrattiva per il turismo naturalistico, escursionistico ed esperienziale									
		Prevedere interventi di adeguamento, razionalizzazione e miglioramento/messa in sicurezza della rete viaria per garantire l'accessibilità e mobilità alle diverse parti del territorio anche migliorando i collegamenti con il fondovalle									
	E.2 Adeguare le dotazioni infrastrutturali necessarie per garantire la	Riqualificare le stazioni e le relative aree di pertinenza come punti nodali di un sistema di mobilità integrata e sostenibile, sia a scopo turistico, direzionale sia per attività di servizio alla comunità									
	competitività, e l'innovazione	Promuovere lo sviluppo delle reti funzionali all'accesso a distanza ai servizi da parte del cittadino e delle imprese (telemedicina, telelavoro, assistenza domiciliare, formazione a distanza, smart working)  Potenziamento e riqualificazione degli scali merci									
		esistenti o/e sottoutilizzati e delle pertinenze ferroviarie e della viabilità di accesso per favorire il trasporto su ferro									
		Promuovere l'integrazione di servizi e di attrezzature pubbliche nei centri abitati esistenti periferici al fine di limitare gli spostamenti  Miglioramento e potenziamento dei servizi alla									
		persona e alla famiglia  Prevedere /promuovere interventi finalizzati a innalzare la qualità degli spazi pubblici e delle funzioni pubbliche perseguendo elevati standard funzionali, estetici e paesaggistici									
	E.3 Promuovere e tutelare elevati standard per qualità della vita dei	Potenziamento della rete dei servizi collettivi, quali servizi sanitari, sociali, educativi anche attraverso la realizzazione di nuove attrezzature sanitarie									
	residenti	Incentivare l'edilizia sociale anche attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente  Promuovere interventi volti al superamento delle									
		barriere architettoniche e migliorare la fruibilità degli spazi collettivi, realizzando un'accessibilità inclusiva Messa in sicurezza degli edifici pubblici o adibiti a									
		funzioni pubbliche  Promuovere la realizzazione di piste ciclabili e percorsi escursionistici di collegamento con il									

					QUALIT	'A' DELLA VITA,	BENESSERE E SALUT	E UMANA			
Obiettivi strategici tratti da PSIPSI	Obiettivi specifici	Azioni	I.1 - Promuovere l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita, nelle scelte localizzative e di intervento degli insediamenti e delle infrastrutture	I.2 - Aumentare e migliorare le dotazione di spazi, luoghi e strutture pubbliche e servizi, garantendo alle frazioni marginali un adeguato accesso ai servizi per arrestarne e ridurne l'emarginazione	I.3 - Rafforzare la sicurezza e la resilienza del territorio a fronte di calamità naturali, cambiamenti climatici, crisi epidemiche	I.4 - Migliorare l'efficienza dei servizi (anche ecosistemici ) alla popolazione	I.5 - Migliorare anche in termini di sicurezza le infrastrutture e le reti di mobilità	I.6 - Ricorso alla bioedilizia e riduzione inquinamento indoor	I.7- Riqualificazio ne/rigenerazi one dell'ambiente urbano	I.8- Disponibilità e agevole accesso a servizi innovativi e reti e infrastrutture tecnologiche	I.9 – Favorire Opere per migliorare/ aumentare l'accessibili tà
		sistema insediativo collinare-fondovalle per la mobilità lenta, anche seguendo i tracciati storici e									
		i percorsi esistenti e garantendo la permanenza									
		dei varchi visuali e l'accessibilità da e per i corsi d'acqua									
		Prevedere interventi di adeguamento,									
		razionalizzazione e miglioramento/messa in sicurezza dei tracciati della viabilità esistente									
		all'interno dei centri urbani per garantire									
		l'accessibilità alle strutture e ai servizi di									
		riconosciuto interesse pubblico con la contestuale realizzazione di spazi attrezzati a destinazione									
		socio-ricreativa e sportiva									

#### 6 - L. Socio economia

						SOCIO ECON	OMIA		
Obiettivi strategici tratti dal PSI	Obiettivi specifici	Azioni	L.1 - Favorire la permanenza della popolazione in zone collinari e montane	L.2 - Evitare lo spopolamento delle aree rurali, migliorando le condizioni di lavoro e differenziando le opportunità lavorative	L.3 - Tutela e valorizzazione delle attività tradizionali e delle produzioni tipiche (integrazione delle filiere agricole, ampliamento e valorizzazione delle tipicità locali)	L.4 - Mantenimento e consolidamento delle attività produttive (anche nel settore I), dell'occupazione e dell'imprenditoria	L.5 - Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazion e inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione	L.6 - Miglioramento della qualità e della quantità delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione	L.7 - Valorizzazione e promozione del patrimonio storico, architettonico, paesaggistico, naturalistico, ambientale e culturale per preservarne e trasmetterne i valori, a beneficio della qualità della vita dei cittadini e come quale elemento attrattore/ opportunità per l'imprenditoria turistica locale
A - Tutela dell'integrità fisica e ambientale del territorio	<b>A.1</b> Prevenire i dissesti idrogeologici del territorio	Messa in sicurezza dal rischio idraulico - geomorfologico e sismico Disciplinare l'adeguamento e realizzazione di strutture ed opere a difesa dell'assetto idrogeologico del territorio con tecniche e materiali riconducibili ai principi dell'ingegneria naturalistica e mantenere in efficienza il sistema di regimazione idraulico-agraria Definizione di norme per il recupero, il riuso e la trasformazione del patrimonio insediativo diffuso finalizzate a salvaguardare la permanenza della popolazione e conseguentemente il presidio sul territorio Disposizioni specifiche per il miglioramento della compatibilità ambientale - idrogeologica e paesaggistica dell'attività estrattiva e dei piani di ripristino Definizione di una disciplina urbanistico – edilizia per gli insediamenti consolidati e previsioni volte alla tutela e protezione ambientale degli alvei, delle aree golenali e di naturale esondazione evitando							

			SOCIO ECONOMIA								
Obiettivi strategici tratti dal PSI	Obiettivi specifici	Azioni	L.1 - Favorire la permanenza della popolazione in zone collinari e montane	L.2 - Evitare lo spopolamento delle aree rurali, migliorando le condizioni di lavoro e differenziando le opportunità lavorative	L.3 - Tutela e valorizzazione delle attività tradizionali e delle produzioni tipiche (integrazione delle filiere agricole, ampliamento e valorizzazione delle tipicità locali)	L.4 - Mantenimento e consolidamento delle attività produttive (anche nel settore I), dell'occupazione e dell'imprenditoria	L.5 - Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazion e inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione	L.6 - Miglioramento della qualità e della quantità delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione	L.7 - Valorizzazione e promozione del patrimonio storico, architettonico, paesaggistico, naturalistico, ambientale e culturale per preservarne e trasmetterne i valori, a beneficio della qualità della vita dei cittadini e come quale elemento attrattore/ opportunità per l'imprenditoria turistica locale		
		l'avanzamento degli insediamenti verso i corsi d'acqua									
	<b>A.2</b> Tutelare e valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità	Definizione di una disciplina che persegua: - la tutela degli ecosistemi - la qualificazione dei rapporti fra il sistema antropico ed il contesto naturale - la salvaguardia e la gestione del patrimonio naturalistico Attuare i progetti di area che assumono valore di progetti di paesaggio anche ai fini della									
		salvaguardia e valorizzazione naturalistica  Definire una specifica disciplina a tutela delle reti di									
		connettività ecologica e degli elementi costituenti Disciplina mirata al risparmio idrico e alla									
	A.3 Promuovere un	salvaguardia delle riserve idriche Individuare misure per aumentare l'efficienza energetica degli edifici anche attraverso forme di incentivazione e soluzioni tecniche per massimizzare la resa di impianti di produzione da FER									
	uso sostenibile delle risorse naturali e il	Disciplina mirata alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti									
	miglioramento della qualità degli ecosistemi	Privilegiare il recupero, il riuso e la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e dei suoli già trasformati rispetto al consumo e all'impermeabilizzazione di nuovo suolo									
		Potenziamento dei servizi eco-sistemici offerti dagli ambienti naturali									
		La localizzazione delle trasformazioni e degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente devono garantire l'integrazione tra ambiente, salute e qualità della vita									
		Subordinare all'acquisizione e valutazione di idonea Verifica di Impatto Sanitario (VIS) le trasformazioni urbanistico - edilizie ritenute di particolare impatto ambientale  Delocalizzazione delle attività ubicate in sede									
	A.4 Abbattimento dei fattori di	impropria o non compatibili con le specifiche caratteristiche degli ambiti territoriali interessati Individuazione di soluzioni compatibili con le									
	inquinamento (acustico, atmosferico, elettromagnetico	attività e il paesaggio circostante e il risanamento delle situazioni di degrado ambientale ed antropico Revisione e adeguamento Piani Comunali Classificazione Acustica (e integrazione della disciplina con la pianificazione urbanistica)									
	etc.)	Estendere all'intero territorio le misure del Piano di Azione Comunale d'Area 2017-2019 dei comuni di Bagni di Lucca e Borgo a Mozzano ai fini di una più corretta valutazione di eventuali effetti sinergici/cumulativi									
		Definizione degli interventi di riorganizzazione e razionalizzazione del traffico e conseguenti scelte localizzative delle funzioni									

						SOCIO ECON	OMIA		
Obiettivi strategici tratti dal PSI	Obiettivi specifici	Azioni	L.1 - Favorire la permanenza della popolazione in zone collinari e montane	L.2 - Evitare lo spopolamento delle aree rurali, migliorando le condizioni di lavoro e differenziando le opportunità lavorative	L.3 - Tutela e valorizzazione delle attività tradizionali e delle produzioni tipiche (integrazione delle filiere agricole, ampliamento e valorizzazione delle tipicità locali)	L.4 - Mantenimento e consolidamento delle attività produttive (anche nel settore I), dell'occupazione e dell'imprenditoria	L.5 - Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazion e inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione	L.6 - Miglioramento della qualità e della quantità delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione	L.7 - Valorizzazione e promozione del patrimonio storico, architettonico, paesaggistico, naturalistico, ambientale e culturale per preservarne e trasmetterne i valori, a beneficio della qualità della vita dei cittadini e come quale elemento attrattore/ opportunità per l'imprenditoria turistica locale
		Condizionare l'insediamento di alcune tipologie di attività agli esiti di studi sul traffico indotto con particolare attenzione agli effetti cumulativi							
	<b>B.1</b> Valorizzazione e recupero degli edifici di valore storico testimoniale e dell'intero sistema insediativo di antica formazione	Definizione di specifiche norme di tutela, valorizzazione e conservazione dei caratteri morfotipologici, tradizionali e materici negli interventi di recupero/restauro del patrimonio storico-culturale anche in ottemperanza ai disposti del D.Lgs.42/04  Schedatura del patrimonio edilizio di antica formazione e di quello che ha assunto un valore tipologico, architettonico e testimoniale, ai fini della definizione di un sistema normativo particolareggiato teso alla valorizzazione e conservazione degli edifici e delle loro pertinenze  Migliorare, recuperare e mantenere gli antichi tracciati stradali e le sistemazioni agricole tradizionali compatibilmente con l'assetto geomorfologico  Riqualificazione dei nuclei antichi, con interventi di recupero edilizio e urbano estesi agli spazi di relazione sociale, quali le vie e le aie, i giardini e gli orti  Favorire il riuso degli edifici attraverso interventi di recupero che ne innalzino la qualità ambientale ed							
<b>B</b> - Salvaguardia dell'identità storico - culturale - paesaggistica del territorio		architettonica nel rispetto dei caratteri tipologici - tradizionali  Integrazione di servizi e spazi pubblici al fine di favorire il consolidamento delle funzioni di aggregazione e coesione sociale (es. botteghe di prossimità)  Realizzazione di standard (parcheggi, aree a verde pubblico e sportive) per una maggiore qualità urbana e vivibilità  Modulare la disciplina delle trasformazioni nel rispetto delle disposizioni del PIT-PPR in merito alla disciplina dei vincoli							
	B.2 Riconoscimento del Sistema del fiume Serchio e dei suoi affluenti come principale elemento	Individuazione dei "contesti fluviali" di cui al art. 16 comma 3 lettera a) del PIT  Riqualificazione degli ambiti fluviali sottoposti a pressione antropica anche delocalizzando di impianti e attività in contrasto con i caratteri del paesaggio fluviale							
	di connotazione e caratterizzazione paesaggistica	Definizione di specifiche norme per la valorizzazione e recupero paesaggistico ambientale degli ambienti fluviali e delle aree di pertinenza fluviale							
	B.3 Salvaguardia delle visuali paesaggistiche e dei varchi panoramici	Garantire la permanenza dei varchi visivi inedificati							

						SOCIO ECON	OMIA		
Obiettivi strategici tratti dal PSI	Obiettivi specifici	Azioni	L.1 - Favorire la permanenza della popolazione in zone collinari e montane	L.2 - Evitare lo spopolamento delle aree rurali, migliorando le condizioni di lavoro e differenziando le opportunità lavorative	L.3 - Tutela e valorizzazione delle attività tradizionali e delle produzioni tipiche (integrazione delle filiere agricole, ampliamento e valorizzazione delle tipicità locali)	L.4 - Mantenimento e consolidamento delle attività produttive (anche nel settore I), dell'occupazione e dell'imprenditoria	L.5 - Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazion e inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione	L.6 - Miglioramento della qualità e della quantità delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione	L.7 - Valorizzazione e promozione del patrimonio storico, architettonico, paesaggistico, naturalistico, ambientale e culturale per preservarne e trasmetterne i valori, a beneficio della qualità della vita dei cittadini e come quale elemento attrattore/ opportunità per l'imprenditoria turistica locale
	<b>B.4</b> Ricognizione e tutela delle aree di vincolo come da	Tutela, valorizzazione e gestione delle aree boscate al fine del presidio del territorio e riduzione del dissesto idrogeologico							
	indicazioni del PIT con valore di PPR	Conservazione degli usi civici, come espressione dei valori e dell'identità delle popolazioni al fine di favorirne la permanenza a presidio del territorio							
	B.5 Salvaguardia	Definire una disciplina idonea a tutelare la conservazione delle antiche trame del paesaggio rurale, con particolare attenzione alle aree terrazzate, nonché delle originarie pratiche colturali, ostacolando l'estensione dell'uso del suolo e di cambiamenti colturali potenzialmente generatori di degrado idrogeologico e/o paesaggistico							
	del tipico paesaggio rurale	Individuare, in relazione alle caratteristiche di presidio ambientale e paesaggistico, le aree agricole di particolare importanza anche a fini storico – documentari per la collocazione nel paesaggio collinare e per le specifiche caratteristiche delle colture							
		Mantenimento delle radure intrasilvatiche, dei terreni a prato-pascolo e dei terreni a coltivazione estensiva quali elementi di un mosaico paesaggistico eterogeneo							
		Consolidamento delle funzioni di aggregazione e coesione sociale							
	<b>C.1</b> Riqualificazione e valorizzazione	Rinnovamento infrastrutturale e tecnologico degli insediamenti, miglioramento (anche in termini di sicurezza) delle infrastrutture a servizio dei centri abitati con il superamento delle situazioni di criticità per la fluidificazione del traffico veicolare (innesti, intersezioni)							
<b>C</b> - Riqualificazione e valorizzazione	delle aree di recente edificazione residenziali	Incentivare la realizzazione di opere finalizzate a migliorare le prestazioni energetiche e il complessivo livello di eco-efficienza degli edifici							
delle aree di recente formazione, residenziali e	residenzian	Qualificazione e incremento della dotazione degli standard pubblici (aree a verde, parcheggi, verde di connessione ecologica, percorsi pedonali e ciclabili)							
produttive e delle aree di margine urbano		Attuare interventi volti al recupero delle aree degradate e del patrimonio edilizio esistente anche attraverso il ricorso a interventi di rigenerazione urbana, a misure di perequazione, di compensazione e di mitigazione							
	<b>C.2</b> Localizzazione e disciplina di proposte di sviluppo e riordino delle aree	Riqualificare, completare e consolidare gli insediamenti produttivi nel rispetto dei criteri vigenti in materia di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate							
	produttive ed artigianali puntando su una razionale utilizzazione delle risorse	Valorizzare i distretti produttivi tecnologicamente avanzati, promuovendo la realizzazione di interventi di riorganizzazione e riqualificazione degli stabilimenti per migliorarne la rispondenza							

						SOCIO ECON	OMIA		
Obiettivi strategici tratti dal PSI	Obiettivi specifici	Azioni	L.1 - Favorire la permanenza della popolazione in zone collinari e montane	L.2 - Evitare lo spopolamento delle aree rurali, migliorando le condizioni di lavoro e differenziando le opportunità lavorative	L.3 - Tutela e valorizzazione delle attività tradizionali e delle produzioni tipiche (integrazione delle filiere agricole, ampliamento e valorizzazione delle tipicità locali)	L.4 - Mantenimento e consolidamento delle attività produttive (anche nel settore I), dell'occupazione e dell'imprenditoria	L.5 - Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazion e inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione	L.6 - Miglioramento della qualità e della quantità delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione	L.7 - Valorizzazione e promozione del patrimonio storico, architettonico, paesaggistico, naturalistico, ambientale e culturale per preservarne e trasmetterne i valori, a beneficio della qualità della vita dei cittadini e come quale elemento attrattore/ opportunità per l'imprenditoria turistica locale
		alle richieste del mercato nel rispetto del miglioramento della qualità ambientale							
	<b>C.3</b> Sviluppo e promozione delle	Rafforzare ed integrare i centri commerciali naturali e la rete degli esercizi di vicinato							
	attività di commercio di vicinato e di media struttura di vendita	Assicurare la presenza di esercizi commerciali negli insediamenti e nelle aree marginali/periferiche, per garantire, oltre all'attività commerciale, altri servizi di interesse collettivo per la popolazione insediata							
	nel tessuto urbanizzato, anche nei centri minori e	Incentivare forme di commercio ambulante a servizio della popolazione nelle aree periferiche							
	nelle aree marginali	Tutelare le botteghe storiche e i luoghi tipici del commercio							
	C.4 Migliorare e ricucire contesti urbani periferici attraverso la riqualificazione dei margini del territorio urbanizzato	Definizione una specifica disciplina, secondo le linee guida indicate dal PSI, volta ad individuare gli interventi finalizzati a migliorare e ricucire contesti urbani periferici o dei margini incompiuti del territorio urbanizzato, innalzando la qualità degli spazi pubblici e delle funzioni pubbliche ed arginando le dinamiche di espansione urbana e dispersione insediativa nel territorio rurale							
	C.5 Determinazione potenzialità edificatoria derivanti dal dimensionamento del PSI per le nuove previsioni attuabili con il PO	Definizione e disciplina delle trasformazioni insediative e infrastrutturali		Gli	obiettivi di sostenibilità d	levono costituire rifer	imento per la disciplin	a delle trasformazio	oni
	<b>D.1</b> Valorizzazione e promozione della	Favorire la tutela delle tradizionali sistemazioni agricole -colturali							
	attività agricole in base alle vocazioni colturali e alle diverse situazioni geomorfologiche	Promuovere le attività agricole tradizionali e le filiere di produzione e vendita dei prodotti locali							
<b>D</b> - Tutela e		Individuare una disciplina per il recupero degli edifici esistenti per contrastare fenomeni di abbandono e di degrado							
valorizzazione del territorio rurale	<b>D.2</b> Valorizzazione e	Favorire la multifunzionalità delle aziende agricole (fattorie didattiche, agricoltura sociale, ecoturismo)							
	recupero del patrimonio edilizio esistente	Le trasformazioni nel territorio rurale non devono determinare fenomeni di frammentazione delle superfici agricole che ne compromettano la funzionalità e la produttività							
		Disciplinare la possibilità di adeguamento dimensionale e funzionale del patrimonio edilizio esistente tenendo conto del contesto ambientale in cui lo stesso è inserito e della disponibilità di infrastrutture di servizio (viabilità)							

						SOCIO ECON	IOMIA		
Obiettivi strategici tratti dal PSI	Obiettivi specifici	Azioni	L.1 - Favorire la permanenza della popolazione in zone collinari e montane	L.2 - Evitare lo spopolamento delle aree rurali, migliorando le condizioni di lavoro e differenziando le opportunità lavorative	L.3 - Tutela e valorizzazione delle attività tradizionali e delle produzioni tipiche (integrazione delle filiere agricole, ampliamento e valorizzazione delle tipicità locali)	L.4 - Mantenimento e consolidamento delle attività produttive (anche nel settore I), dell'occupazione e dell'imprenditoria	L.5 - Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazion e inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione	L.6 - Miglioramento della qualità e della quantità delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione	L.7 - Valorizzazione e promozione del patrimonio storico, architettonico, paesaggistico, naturalistico, ambientale e culturale per preservarne e trasmetterne i valori, a beneficio della qualità della vita dei cittadini e come quale elemento attrattore/ opportunità per l'imprenditoria turistica locale
		Recupero e valorizzazione, anche a fini turistici, degli opifici idraulici, dei manufatti legati alla cultura della castagna e delle attività pastorali Garantire il presidio del sistema viario periferico Potenziare e valorizzare le attrezzature turistiche e							
		socio-ricreative ai fini dello sviluppo e la qualificazione del turismo sostenibile anche in territorio rurale							
		Promuovere l'attività turistico ricettiva di albergo diffuso privilegiando interventi di recupero/ristrutturazione degli edifici e delle loro pertinenze e interventi di riqualificazione urbana dei centri storici e dei nuclei abitati periferici							
	<b>E.1</b> Sviluppo, implementazione e riqualificazione dell'offerta turistica	Promuovere norme per la tutela e la valorizzazione delle emergenze storico architettoniche, sia per il loro valore testimoniale-identitario sia ai fini dello sviluppo della cultura dei luoghi (quali edifici religiosi, fortificazioni, borghi murati, viabilità storica)							
	mettendo a sistema le attrattività naturalistico- ambientali	Potenziare le dotazioni di servizi pubblici e i poli del turismo culturale, la rete dei servizi commerciali di livello comunale e di presidio e il sistema dell'ospitalità turistica							
E - Crescita		Favorire il mantenimento, la valorizzazione e l'implementazione delle reti di mobilità lenta quali la rete escursionistica, i cammini, i percorsi ciclabili e le ippovie							
economica, competitività e innovazione		Realizzazione di una rete integrata di strutture turistico ricettive diversificate a livello di tipologia e categoria per un offerta territoriale eterogenea  Tutelare e valorizzare le risorse naturali							
		caratterizzanti il paesaggio che costituiscono elementi di grande interesse conservazionistico e di grande attrattiva per il turismo naturalistico, escursionistico ed esperienziale							
	E.2 Adeguare le	Prevedere interventi di adeguamento, razionalizzazione e miglioramento/messa in sicurezza della rete viaria per garantire l'accessibilità e mobilità alle diverse parti del territorio anche migliorando i collegamenti con il							
	dotazioni infrastrutturali necessarie per garantire la competitività, e l'innovazione	fondovalle  Riqualificare le stazioni e le relative aree di pertinenza come punti nodali di un sistema di mobilità integrata e sostenibile, sia a scopo turistico, direzionale sia per attività di servizio alla comunità							
	Timovazione	Promuovere lo sviluppo delle reti funzionali all'accesso a distanza ai servizi da parte del cittadino e delle imprese (telemedicina, telelavoro, assistenza domiciliare, formazione a distanza, smart working)							

						SOCIO ECON	OMIA		
Obiettivi strategici tratti dal PSI	Obiettivi specifici	Azioni	L.1 - Favorire la permanenza della popolazione in zone collinari e montane	L.2 - Evitare lo spopolamento delle aree rurali, migliorando le condizioni di lavoro e differenziando le opportunità lavorative	L.3 - Tutela e valorizzazione delle attività tradizionali e delle produzioni tipiche (integrazione delle filiere agricole, ampliamento e valorizzazione delle tipicità locali)	L.4 - Mantenimento e consolidamento delle attività produttive (anche nel settore I), dell'occupazione e dell'imprenditoria	L.5 - Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazion e inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione	L.6 - Miglioramento della qualità e della quantità delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione	L.7 - Valorizzazione e promozione del patrimonio storico, architettonico, paesaggistico, naturalistico, ambientale e culturale per preservarne e trasmetterne i valori, a beneficio della qualità della vita dei cittadini e come quale elemento attrattore/ opportunità per l'imprenditoria turistica locale
		Potenziamento e riqualificazione degli scali merci esistenti o/e sottoutilizzati e delle pertinenze ferroviarie e della viabilità di accesso per favorire il trasporto su ferro							
		Promuovere l'integrazione di servizi e di attrezzature pubbliche nei centri abitati esistenti periferici al fine di limitare gli spostamenti							
		Miglioramento e potenziamento dei servizi alla persona e alla famiglia							
		Prevedere /promuovere interventi finalizzati a innalzare la qualità degli spazi pubblici e delle funzioni pubbliche perseguendo elevati standard funzionali, estetici e paesaggistici							
		Potenziamento della rete dei servizi collettivi, quali servizi sanitari, sociali, educativi anche attraverso la							
		realizzazione di nuove attrezzature sanitarie Incentivare l'edilizia sociale anche attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente							
	<b>E.3</b> Promuovere e tutelare elevati	Promuovere interventi volti al superamento delle barriere architettoniche e migliorare la fruibilità							
	standard per qualità della vita dei	degli spazi collettivi, realizzando un'accessibilità inclusiva  Messa in sicurezza degli edifici pubblici o adibiti a							
	residenti	funzioni pubbliche  Promuovere la realizzazione di piste ciclabili e							
		percorsi escursionistici di collegamento con il sistema insediativo collinare-fondovalle per la							
		mobilità lenta, anche seguendo i tracciati storici e i percorsi esistenti e garantendo la permanenza dei varchi visuali e l'accessibilità da e per i corsi							
		d'acqua  Prevedere interventi di adeguamento,							
		razionalizzazione e miglioramento/messa in sicurezza dei tracciati della viabilità esistente all'interno dei centri urbani per garantire							
		l'accessibilità alle strutture e ai servizi di riconosciuto interesse pubblico con la contestuale							
		realizzazione di spazi attrezzati a destinazione socio-ricreativa e sportiva							